IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 354 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì 23 Dicembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Popolo Romano

Fondato nel 1872

ABBONAMENTI - 1909

Italia

Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.

Estero

Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Italia

Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6

A tutti gli Associati

qualunque sia la durata dell'abbonamento *viene inviato in dono* con franchigia postale

IL PIÙ UTILE DEI PREMI

l'Almanacco Italiano

ANNO XIV — 1909

E' un accurato Annuario Diplomatico - Amministrativo - Statistico.

Contiene un pregevole notiziario sugli avvenimenti del 1908 - dilettevoli monografie in materia d'industrie, commerci e agricoltura - Arte, Scienze, Lettere e Sports.

MILLE PAGINE - MILLE FIGURE

L'edizione pel 1909 è anche più ricca e variata delle precedenti per nitide incisioni, in cui sono riprodotti i più autorevoli personaggi di attualità del mondo intellettuale - i quadri e le opere più celebrate - carte geografiche e topografiche etc. etc.

È IL MIGLIORE LIBRO PER FAMIGLIA

poichè contiene tutte le indicazioni e le tabelle necessarie ad una azienda domestica.

Calendario Venus.

I fedeli abbonati del *Popolo Romano* saranno certamente soddisfatti di ricevere altresì (oltre l'Almanacco) in dono quell'elegante e suggestivo almanacco tascabile che la **Ditta Bertelli** di Milano va ogni anno migliorando e che nell'edizione del 1909 si presenta in una veste graziosamente originale, con la irresistibile attrattiva di quel profumo aristocratico e penetrante, sempre trionfalmente di moda, che è il VENUS.

VENUS è il capostipite della insuperata profumeria igienica, che ha fatto celebre il nome della Società di prodotti chimico-farmaceutici A. Bertelli e C. di Milano, di cui tutti gli eleganti della Capitale conoscono così bene i superbi Magazzini al Corso, dove sanno di trovare tutto ciò che richiede un gusto fino e delicato, accoppiato all'igiene. E' questo che rende oltremodo pregiate le profumerie della **Casa Bertelli.**

Calendario di Tito.

Siccome il Calendario Venus — a guisa di ventaglio con splendidi ritratti femminili — è dedicato specialmente al sesso gentile, il *Pop. Rom.* invierà pure per il sesso maschile un calendario da portafoglio - 1909 - identico a quello dell'anno scorso.

(I premi sono inviati in franchigia postale)

A Palazzo Madama.

Bisogna convenire che il nostro Senato è degno di ammirazione per l'onesto e volenteroso concorso, che esso porta allo svolgimento della pubblica cosa, agevolando con tutti i mezzi la opera del Governo, il quale riconosce di quale prezioso sussidio gli riesca la sollecitudine che pone l'Alta Assemblea, nell'approvare, rinunziando alla discussione di dettagli, i progetti che le giungono in carovana dalla Camera elettiva alla vigilia delle ferie o vacanze.

E' vero che, tranne qualche eccezione, si tratta di provvedimenti che sono reclamati più che altro da riconosciute esigenze amministrative e che la Camera elettiva, dopo l'esame ponderato che ne hanno fatto le rispettive Commissioni, approva anch'essa con una certa fretta negli ultimi due o tre giorni, rinunziando alla critica di qualche particolare che non può alterarne lo spirito e l'efficacia.

Ma ciò non scema il merito del Senato, il quale, astraendo da ogni questione di partito, non lesina in abnegazione, pur di contribuire, come dicevamo, a facilitare l'azione del potere esecutivo e ad affrettare la soddisfazione di legittimi interessi delle popolazioni o di benefizi attesi da varie classi.

L'on. Presidente del Consiglio ha ben spiegato, rispondendo all'on. Arcoleo, le cause di questo agglomerarsi di progetti alla vigilia delle vacanze, ma ve ne ha una cui si potrebbe rimediare con un po' di energia, ed è la insufficiente diligenza da parte di alcuni deputati nel compiere il loro dovere dopo aver, magari, sollecitato l'onore di essere relatori.

Del resto, in compenso del prezioso concorso del Senato, l'on. Carcano ha ieri fatto balenare la speranza che il progetto di proroga per un altro anno del corso legale possa essere l'ultimo della serie.

Ci auguriamo che così possa essere, ma bisogna tener conto che prima di passare al regime fiduciario occorre che *tutti* siano ben corazzati, tanto più che dato il consolidamento del cambio alla pari, il corso legale più che ad una questione di sostanza si riduce ad una questione di forma, non del tutto inutile.

Politica e Diplomazia

Pietroburgo, 22. — La notizia data dal *Tasis* di Costantinopoli, che l'Ambasciatore russo presso la Porta Sinowjew sarebbe trasferito a Roma non trova molto credito nei circoli politici russi, dove si sa che Sinowjew invocando i suoi 74 anni, aveva manifestato fino dall'estate l'intenzione di ritirarsi.

Si crede piuttosto che l'attuale Ministro a Bruxelles, sig. de Giers, figlio del defunto ex-Cancelliere, possa essere promosso Ambasciatore a Roma.

(S) **Parigi, 22.** — I giornali hanno da Costantinopoli:

In una lunga conferenza avuta ieri col Gran Visir, l'amb. d'Austria-Ungheria, marchese Pallavicini, ha comunicato le proposte del suo Governo circa la Bosnia-Erzegovina.

Malgrado le voci che corrono d'una possibile crisi ministeriale, si crede nei circoli bene informati che il Ministero attuale rimarrà al potere finchè il Parlamento funzionerà regolarmente e finchè le difficoltà internazionali attuali non siano state risolte.

(S) **Belgrado, 22.** — Si smentisce ufficialmente e nel modo più categorico che il Principe Ereditario al ricevimento dato alla Legazione di Russia per l'onomastico dello Czar abbia pronunziato un brindisi: e si smentiscono in modo assoluto i pretesi disaccordi tra il Re ed il Principe Ereditario.

(S) **Costantinopoli, 22.** — Il nuovo Ambasciatore a Vienna Rarechad Pascià partirà questa sera per la nuova residenza.

(S) **Costantinopoli, 22.** — Ahmed Riza è stato nominato Ministro dell'Istruzione.

Crisi nel Portogallo.

(S) **Lisbona 22.** — Beirao continua le pratiche per la costituzione del nuovo Ministero, ma incontra resistenza da parte di varii suoi amici, che si rifiutano di accettare portafogli.

I rigeneratori delle varie frazioni sono contrari alla formazione di un gabinetto esclusivamente progressista.

Repubblica di Haiti.

— (S) **Porto Principe, 21.** — La calma è completamente ristabilita nell'isola.

DA VIENNA.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 22, ore 17,50. — Secondo una notizia da Londra alla *N. Fr. Presse* il progetto di viaggio dei Sovrani d'Inghilterra a Berlino sarebbe stato abbandonato. Se non che una notizia da Berlino allo stesso giornale dichiara che in quei circoli finora s'ignora completamente che la visita attesa in febbraio non sarà realizzata.

— Un giornale annunzia che nei circoli diplomatici di Vienna si ha notizia che la Russia concentra truppe alla frontiera della Persia per entrare nelle provincie dell'Aserbeitscian e si ritiene che tale movimento sia concordato coll'Inghilterra.

— Secondo la *N. F. Presse* i negoziati tra l'Austria-Ungheria e la Turchia si svolgerebbero intorno ai seguenti punti:

aumento dei dazi di entrata in Turchia dall'11 al 15 0|0;

convenzione commerciale per la quale l'Austria consentirebbe alla creazione di alcuni monopolii, alla soppressione delle capitolazioni e degli uffici postali austriaci.

l'Austria non assumerebbe alcuna parte del Debito turco ma pagherebbe alla Porta, sotto altro titolo, una somma che non raggiungerebbe i cento milioni.

Questo è quanto affermano i giornali di Costantinopoli.

DA PARIGI.

(*Fonogramma della notte.*)

Parigi, 23, ore 2,15 — L'avvenimento del giorno in questi circoli politici è il breve, applaudito discorso pronunziato alla Camera dal Ministro della guerra a proposito del progetto di legge sull'aumento dell'artiglieria, nel quale il gen. Picquart ha fatto taluni efficaci confronti fra la potenzialità dell'esercito tedesco e di quello francese.

Il Pres. del Consiglio ha posto nettamente la questione di fiducia, ciò che ha contribuito a far approvare il progetto da oltre quattro quinti dell'assemblea.

— Le notizie di questa notte da Costantinopoli confermano l'opinione, che le trattative tra l'Austria-Ungheria e il Governo turco circa i compromessi finanziari ed economici per l'annessione della Bosnia siano ormai giunti al punto da far ritenere che si è giunti alla vigilia di un accordo e intanto si è in grande attesa del discorso che il sig. Isvolski pronunzierà venerdì alla Duma e che segnerebbe un passo decisivo verso l'accordo generale.

— Intanto si annunzia da Costantinopoli che il Governo turco ha approvato il rapporto del consulente finanziario sig. Laurent, il quale chiede che le entrate di tutte le Amministrazioni siano centralizzate al Ministero delle finanze, che provvederà alle spese pei crediti assegnati ad ogni dipartimento amministrativo dello Stato.

Parlamenti esteri

FRANCIA.

(S) **Parigi, 22.** — (*Camera - Seduta ant.*) — Si riprende la discussione del progetto per l'aumento dell'artiglieria.

La discussione generale è chiusa.

Messimy presenta una mozione, in cui si chiede l'aggiornamento della discussione e si invita il Governo a presentare nel più breve termine un progetto che porti a 140 pezzi per corpo d'armata il numero dei cannoni, distribuiti per batterie di sei pezzi affinchè l'artiglieria francese sia superiore all'artiglieria tedesca. Il progetto attuale, egli dice, è un *bluff* straordinario, e d'altronde troppo costoso in uomini e in danaro.

Il Presid. del Cons. *Clemenceau*, intervenendo, dice che il Governo sostiene unanimemente il progetto e che se questo non fosse approvato, il Governo si ritirerebbe. (Movimenti).

Messimy difende lungamente la batteria di sei pezzi e dice che la Camera, approvandola, farà opera saggia per il paese e per la Repubblica. (Applausi).

Picquart (Min. guerra) combatte la mozione di aggiornamento.

Noi non possiamo, egli dice, rimanere nello stato di inferiorità in cui siamo di fronte ad un avversario possibile. La batteria di quattro pezzi è un eccellente strumento di combattimento, al quale è favorevole l'immensa maggioranza degli ufficiali. E' vero che i tedeschi hanno ora un cannone a tiro rapido analogo al nostro, ma la superiorità dei 144 pezzi tedeschi sui 120 francesi è più apparente che reale. Le nostre riserve sono la nostra forza. (Applausi).

Il generale Picquart aggiunge che nel complesso l'organizzazione militare francese è migliore di quella tedesca. La Francia ha un numero di cannoni molto superiore a quello attualmente apparente ed essa può considerarsi almeno uguale alla Germania. (Applausi).

Picquart afferma che il progetto del Governo è meno pericoloso di quello Messimy. In ogni caso il Ministro non può accettare la responsabilità di un periodo di disorganizzazione che sarebbe assolutamente pericolosissimo. (Applausi).

Picquart conclude che fa con fiducia appello al patriottismo del Parlamento, per l'approvazione del progetto del Governo. (Vivi applausi).

Messimy consente a ritirare la sua mozione, ma dichiara che voterà contro il passaggio alla discussione degli articoli.

Il passaggio alla discussione degli articoli è approvato con 475 voti contro 65.

La seduta è indi tolta.

(*Seduta pomeridiana*) — Si approva, con 459 voti contro 53, il bilancio colle modificazioni introdottevi dal Senato.

Si decide quindi, su proposta di Jaurès, di discutere domani i crediti supplementari pel Marocco e le interpellanze che vi si connettono.

La seduta è tolta.

BELGIO.

(S) **Bruxelles, 22.** — (*Senato*). Su proposta di Wiener si decide di inviare al Parlamento turco un indirizzo per esprimere le felicitazioni ed i voti di prosperità e di pace per l'Impero ottomano.

(S) **Bruxelles, 22.** — La Camera con 70 voti contro 59 ha deliberato di prendere in considerazione la proposta per la nomina di una Commissione incaricata di esaminare la questione militare.

TURCHIA.

(S) **Costantinopoli, 22** — *Camera dei deputati* — Si procede alla lettura dei numerosi telegrammi di felicitazione inviati al Parlamento turco.

I deputati accolgono la lettura con vivi applausi e specialmente quella del dispaccio del maggiore Niazi Bey, l'eroe della libertà.

Si annunzia quindi il risultato della verifica dei poteri.

L'elezione di Chetvan a deputato di Beughazi è annullata; anche l'elezione del deputato di Damasco sarà annullata.

(S) **Costantinopoli, 22** — La Camera dei deputati, nella odierna seduta ha convalidato le elezioni di tutti i deputati presenti, tranne di 5 pei quali sarà proceduto ad un'inchiesta.

La lettura dei telegrammi di felicitazione pervenuti al Parlamento riscosse applausi unanimi tranne quella del dispaccio della Camera austriaca che fu accolta da brevi e scarsi applausi.

La Camera ha fatto riserva su cinque o sei telegrammi di felicitazioni inviati da personaggi dell'antico regime compromessi, e fra questi uno dell'ex Segretario Tahsine.

Sono stati designati i membri che dovranno fare parte della presidenza in modo che vi entrino un armeno, un israelita, ed un bulgaro.

Dopo la lettura dei telegrammi di felicitazione giunti al Parlamento ottomano, è stata approvata tra applausi prolungati la proposta di esprimere voti ed auguri pel successo del popolo persiano nella gloriosa lotta che sostiene per la conquista della libertà.

Quindi il Presidente ha proposto che la Camera esprima ringraziamenti per le dimostrazioni di simpatie ricevute, che onorano la nazione ottomana.

E' stata nominata una Commissione incaricata di redigere le risposte ai varii indirizzi di felicitazione.

Un deputato infine ha proposto, tra vivi applausi, che tutti i deputati firmino la risposta all'indirizzo della Camera dei Comuni.

La prossima seduta è fissata a domani.

(S) **Costantinopoli, 22** — Nei corridoi della Camera dei Deputati si conferma la voce che a maggioranza è decisa di nominare Ahmed Riza alla presidenza della Camera.

SPAGNA.

(S) **Madrid, 22.** — Il Senato e la Camera si sono aggiornati all'11 gennaio 1909.

OLANDA.

(S) **L'Aja, 22.** — Il Governo ha informato la Camera che la Regina è entrata nella seconda metà del periodo di gravidanza.

(S) **L'Aja, 22.** — La Camera ha accolto con entusiastici applausi la comunicazione dell'avanzata gravidanza della Regina.

Il Presidente ha espresso il voto che, coll'aiuto di Dio, le speranze della Regina e del paese si realizzino.

ARGENTINA.

(S) **Buenos-Ayres, 22** — *Camera* — Si discute il bilancio del 1909, che si chiude con una eccedenza di spesa di 3500 piastre carta sulla cifra delle entrate previste.

La Questione d'Oriente.

Turchia.

(S) **Costantinopoli, 22.** — I giornali segnalano l'arresto di un individuo accusato di aver voluto introdursi durante la notte negli appartamenti di Rachad Effendi, erede del Trono.

Un deputato presenterà una interpellanza al Governo per avere schiarimenti su questo affare.

Rachad Effendi sta bene e se non assistè alla apertura del Parlamento, ciò non fu per motivi di salute.

(S) **Parigi, 22.** — I giornali hanno da Costantinopoli che la riunione della Commissione della Camera incaricata di elaborare la risposta al discorso del Trono è stata agitatissima e che sono avvenute violenti discussioni.

(S) **Atene, 22.** — Said Pascià, presidente del Senato ottomano, ha inviato al Presidente della Camera greca un telegramma in risposta al dispaccio di felicitazioni da questa inviato.

Said ringrazia la Camera delle sue espressioni di simpatia e manda il saluto del Parlamento ottomano alla Camera ellenica, insieme ai ringraziamenti per i voti da essa formulati pel successo dei lavori del Parlamento turco, basato sui principî di libertà e di giustizia, ai quali si informa il nuovo regime.

(S) **Costantinopoli, 22.** — La *Jeni Gazetta* dice che si conferma la voce secondo la quale Ahmed Riza sarà nominato Ministro dell'istruzione.

(S) **Costantinopoli, 22.** Diciannove ufficiali, di cui uno di stato maggiore, saranno inviati in Germania per perfezionare i loro studi.

Un telegramma da Hams annunzia che un incendio ha distrutto il padiglione della Banca ottomana di Hams; i registri sono stati salvati.

Austria e Turchia

(S) **Costantinopoli, 22.** Il Consiglio dei Ministri che si riunirà domani, esaminerà le proposte fatte ieri dall'Ambasciatore austro-ungarico.

Una risposta sarà data durante la settimana.

Nelle loro linee generali le proposte sono già conosciute.

Le bande in Macedonia

(S) **Atene, 22.** L'*Agenzia di Atene* scrive: Si smentisce qui ancora una volta e nel modo più categorico la notizia che le bande elleniche operino nel distretto di Monastir o in altri della Macedonia.

Tutte le notizie in proposito sono poste in giro probabilmente per giustificare la progettata ripresa dell'attività dei Comitati bulgari.

Tali voci hanno relazione con un articolo del giornale bulgaro *Reich*, e secondo il quale bande bulgare al comando di Sandanski stanno per cominciare l'azione in Macedonia.

L'articolo aggiunge che il Comitato dei giovani turchi segue con soddisfazione mal dissimulata questa guerra di sterminio fra gli elementi cristiani in Macedonia.

Turchia e Bulgaria

(S) **Sofia, 22.** — Il Governo bulgaro ha inviato oggi ai rappresentanti delle grandi Potenze una nota verbale lagnandosi del linguaggio poco benevolo del discorso del Trono turco verso la Bulgaria e rilevando l'attitudine corretta, tenuta finora dalla Bulgaria e i tentativi per un accordo da essa fatti.

Russia.

(S) **Londra, 22.** — Il *Times* ha da Pietroburgo:

Venerdì il Ministro degli esteri Isvolski farà alla Duma le dichiarazioni attese da tanto tempo. Il Ministro parlerà dell'attitudine costante della Russia e del suo intimo accordo con la Francia e l'Inghilterra dopo la crisi bosniaca. Dirà che la questione è essenzialmente europea e la sua soluzione incombe alle Potenze riunite in Conferenza.

Pure esponendo le ragioni che militano in favore di una autonomia qualsiasi nelle Provincie annesse, Isvolski non entrerà in particolari.

Il *Times* dice che l'articolo di fondo del *Novoje Wremia* a favore dell'istituzione di un controllo europeo sulla Bosnia non riproduce le idee di personaggi autorevoli.

Riduzione del dazio sul petrolio?

Il prospetto dei proventi doganali della 2ª decade di dicembre e di quelli dal 1° luglio al 20 dicembre, che abbiamo pubblicato ieri, non offre motivo a rilievi, tranne il continuo aumento nell'importazione del grano.

L'introduzione degli altri generi si può dire stazionaria, non esclusa quella del petrolio: accenniamo espressamente a quella del petrolio perchè alcuni giornali di Milano, compreso il *Sole*, che in materia commerciale è uno degli organi più stimabili, vorrebbero che il Governo prendesse in seria considerazione l'opportunità e la convenienza di una nuova riduzione nel dazio sul petrolio.

I giornali milanesi sono un po' in ritardo, imperocchè lo stesso quesito, se cioè si dovesse portare una nuova diminuzione al dazio sul petrolio per favorirne il consumo, veniva posto al Governo dall'illustre sen. Colombo, relatore pel bilancio delle finanze (1908-1909), nella seduta del Senato del 20 maggio scorso.

Non si comprende quindi come si possa risollevare ora la questione di una nuova *riduzione* del dazio sul petrolio, quando il Governo l'ha già risoluta col protocollo finale che fa parte integrante del trattato di commercio con la Russia, che è in vigore dal 1. gennaio 1908 e nel quale si contiene la seguente clausola testuale:

A partire dal **1. gennaio 1911** (19 dic. 1910) *il diritto di entrata in Italia degli olii minerali di resina e di catrame, sarà ridotto a* **16 lire** *ogni chilogr.*

La nuova riduzione adunque è stabilita ed è anche fissata l'epoca in cui dovrà entrare in vigore. D'altra parte il beneficio recato con la riduzione da 48 a 24 lire è stato abbastanza notevole — sebbene vi abbiano tratto maggior profitto i commercianti — per la massa dei consumatori, che non è davvero il caso, sotto ogni riguardo, di modificare ciò che Governo e Parlamento hanno deciso. Poche cifre basteranno a dimostrarlo.

Nell'anno precedente alla riduzione da 48 a 24 lire (1° aprile 1906-31 marzo 1907) si ebbe il seguente risultato:

quint. 304,659 — *dazio* L. 29,623,632

Nell'anno successivo: 1° aprile 1907-31 marzo 1908, si ebbero:

quint. 888,967 — *dazio* L. 21,335,208.

La riduzione portò adunque un aumento nella importazione - o consumo - di 282,306 quintali: ossia il 50 0|0 di più.

Facciamo un altro confronto.

Dal 1° aprile al 30 nov. 1907:

quint. 528,019 — *dazio* L. 12,672,456

Dal 1° aprile 1908 al 30 nov. scorso:

quint. 544,039 — *dazio* L. 13,056,936

E' presumibile che nei restanti 4 mesi per arrivare al 31 marzo — durante i quale è maggiore il consumo — si raggiungerà con ogni probabilità la cifra toccata nell'anno successivo alla riduzione.

E qui occorre notare come dall'epoca della riduzione in poi abbiamo avuto la crisi gravissima nell'automobilismo e che in molti Comuni si è continuato a sostituire la luce elettrica ed anche l'acetilene all'illuminazione a petrolio.

Ora, se si tien conto di tali risultanze e della condizione attuale di cose, non è serio sollecitare una nuova riduzione nel dazio del petrolio, tanto più quando fra due anni dovrà, senza ulteriori provvedimenti legislativi essere ridotto da 24 a 16 lire.

NEL VENEZUELA.

(S) **Port of Spain 22.** — Il Vicepresidente del Venezuela, gen. Gomez, ha costituito un nuovo Gabinetto con uomini appartenenti a diverse frazioni politiche.

Dopo la partenza del Presidente Castro, regna nel Venezuela uno stato di grave agitazione. I partigiani del Presidente sono stati eliminati dal nuovo Gabinetto.

(S) **Londra, 22.** I giornali hanno da Caracas in data di ieri: E' stato scoperto sabato un complotto contro la vita del vice presidente Gomez.

Ciò ha condotto alla definitiva caduta di Castro.

In seguito alla scoperta di una corrispondenza cifrata scambiata tra Castro e i suoi agenti di Caracas dopo le dimostrazioni ostili al dittatore, un eminente giurista ha sporto denunzia contro Castro all'Alta Corte federale per complicità nel tentativo di assassinio di Gomez e ha chiesto che Castro sia messo in stato di accusa.

(S) **Londra, 22.** I giornali hanno da Caracas in data di ieri che sono stati arrestati parecchi dei partigiani più influenti di Castro, tra i quali suo fratello, imputati di complicità nel complotto contro la vita di Gomez e di altri per impadronirsi del Governo.

Il nuovo Gabinetto è così costituito:

Interni: Alcantara — Esteri: Guinand — Finanze: Uebar — Guerra: generale Olivarez — Lavori pubblici: Bargas — Istruzione: Madunado.

(S) **Caracas, 22.** — Le dimostrazioni ostili al Presidente Castro non si sono ripetute gli scorsi giorni.

Le dimissioni del Gabinetto sono una conseguenza del non intervento del Vice-presidente Gomez contro le dimostrazioni ostili a Castro, avvenute la settimana scorsa.

L'annunzio del cambiamento del Ministero fu dato soltanto dopo l'arrivo a Caracas di 1500 soldati raccolti nell'interno e fedeli a Gomez.

Si nota da per tutto una grande attività di preparativi militari; si reclutano numerosi soldati nel timore che i partigiani di Castro delle Provincie possano prendere le armi in suo favore.

Il vapore *Manzares*, di proprietà di Castro, resta ancorato a La Guayra, poichè il comandante di una nave da guerra olandese, che fa crociera lungo il litorale venezuelano ha minacciato d'impadronirsene qualora uscisse da La Guayra.

(S) **Willemstad, 22.** Il nuovo Gabinetto venezuelano ha revocato il decreto che proibisce il trasbordo a Curaçao delle merci in destinazione pel Venezuela. Questo decreto era stato la causa principale delle divergenze tra l'Olanda e il Venezuela. La revoca del decreto, che il Presidente Castro ha rifiutato ostinatamente, equivale in realtà alla soluzione delle divergenze tra l'Olanda e il Venezuela. La dittatura di Castro sembra terminata.

(S) **Caracas, 22.** Il vice-presidente Gomez ha emanato un proclama che giustifica l'azione del Governo contro i cospiratori e dichiara che il Governo desidera di trovare una soluzione conveniente e pacifica delle varie vertenze che il Venezuela ha cogli Stati esteri e di vivere in pace ed in accordo all'interno e all'estero.

(S) **Caracas, 21.** — Il dottor Paul partirà il 24 corr. per l'Europa in missione diplomatica con l'incarico di regolare tutte le vertenze del Venezuela cogli Stati esteri.

La Banca del Venezuela ha telegrafato ai suoi corrispondenti a Berlino ed a Parigi annullando le lettere di credito illimitato date al generale Castro, allorchè partì per l'Europa.

(S) **Londra, 22.** — Un comunicato del Consolato di Colombia smentisce che la Colombia abbia inviato 4 mila soldati sulla frontiera del Venezuela e dichiara che nessuno in Colombia pensa di fare una spedizione militare.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta 22 dicembre - Pres. **Manfredi** *- Ore 16.*

Per l'inchiesta alla Minerva.

Giolitti prega il Senato a permettere che si faccia la relazione orale al progetto di legge per concessione di poteri alla Commissione d'inchiesta sulla Minerva, trattandosi di un progetto d'urgenza.

Arcoleo si duole che molte leggi di carattere organico siano presentate prima che al Senato alla Camera dei deputati. Avviene così che il Senato si trova costretto quasi sempre negli ultimi giorni che precedono le vacanze ad approvare progetti d'urgenza, talora molto complessi, con preparazione insufficiente.

Prega il Pres. del Consiglio a provvedere perchè il lavoro parlamentare venga meglio distribuito. Non si oppone però alla proposta dell'on. Giolitti.

Giolitti osserva come per disposizione dello Statuto tutti i progetti che importano oneri finanziari debbano essere discussi prima dalla Camera elettiva, e poichè questi progetti sono numerosi ne consegue che il lavoro della Camera spesso si accumula per la procedura parlamentare verso la fine ed arriva poi in massa al Senato.

Quest'anno però il lavoro della Camera è finito prima del solito e però spera che il Senato avrà il tempo necessario per studiare i progetti sottoposti al suo esame con la consueta diligenza.

— Proroga del corso legale dei biglietti di Banca e approvazione di accordi fra il Tesoro e la Banca d'Italia. »

Cadolini. Chiede al Ministro del Tesoro se e per quanti anni ancora si dovranno approvare disegni di legge come quello in discussione, e fino a quando dovrà durare il corso legale dei biglietti di banca.

Carcano (Min. del Tesoro). Fa osservare che nel progetto si chiede che il corso legale continui ancora per un anno. Dimostra la necessità del disegno di legge e dichiara che il Governo non rinuncia alla speranza che questa proroga possa essere l'ultima.

Cadolini desidererebbe sapere quando s'incomincierà a fare la conversione progressiva e quando cesserà il corso legale.

Carcano (Min. Tesoro). Data la nostra attuale riserva metallica aumentata per effetto della legge del 31 dicembre 1907, spera che fra non molto si potrà essere in grado di procedere alla conversione.

Cadolini prende atto delle dichiarazioni del Ministro e lo ringrazia.

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano i 5 articoli del disegno di legge.

Sulla semplice lettura si rinviano allo scrutinio segreto i seguenti disegni di legge:

Approvazione di eccedenza d'impegni per la somma di lire 43 mila verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 43 « Spese per la Camera dei deputati » (Spesa facoltativa) dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1907-908.

Maggiori e nuove assegnazioni su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1908-909.

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1908-909.

Riordinamento della contabilità delle Casse postali di risparmio.

Trasformazione del prestito a premi concesso con legge 28 luglio 1902, n. 329, in una lotteria o tombola telegrafica nazionale a favore dell'Opera pia pei fanciulli abbandonati sotto il titolo di « Protettorato di San Giuseppe in Roma » e dell'Opera pia presso l'Associazione italiana della Stampa residente in Roma in rappresentanza della Federazione nazionale fra le Associazioni giornalistiche italiane.

Borgatta svolge una proposta di legge di sua iniziativa per modificazioni alla legge 30 giugno 1889 sulla requisizione dei quadrupedi e dei veicoli pel servizio del R. Esercito.

Casana (Guerra) consente alla presa in considerazione di questa proposta.

Il Senato ne approva la presa in considerazione.

(Si spegne la luce elettrica e vengono accese candele ai banchi della presidenza e del Ministero ed alla tribuna della stampa).

Si approva d'urgenza e dopo una calda raccomandazione dell'on. Giolitti, accolta da applausi, il concorso governativo alle spese per le feste commemorative di Roma e Torino pel 1911.

Si approvano per alzata e seduta, i progetti di legge seguenti:

Convenzione per la costruzione di un nuovo Ospedale clinico e di nuovi Istituti scientifici della R. Università di Pavia.

Modific. all'art. 90 del testo unico delle leggi sulla leva marittima.

Modific. agli art. 131 e 132 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. Esercito approvato con R. decreto 6 agosto 1888, n. 5655.

Provvedimenti per le spese ferroviarie e per debiti redimibili.

Provvedimenti a favore del personale dipendente dall'Amm. sulle tasse sugli affari.

Maggiore spesa per l'impianto del laboratorio chimico per le sostanze esplosive e il suo arredamento.

Stanziamento di un fondo straordinario di lire 500,000 per restauri ai monumenti veneziani.

Unificazione dei sistemi di alienazione e di amministrazione dei beni immobili patrimoniali dello Stato.

Unificazione dei sistemi di procedura coattiva per la riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato e degli altri Enti pubblici.

Tombola telegrafica a beneficio dell'ospedale di Cotrone.

Commissione d'inchiesta sulla Minerva

Riolo legge la relazione sul disegno di legge: « Concessione di poteri alla Commissione d'inchiesta sul Ministero della P. I. »

Scialoja parla contro il progetto, non perchè non voglia si faccia la luce su quell'amministrazione, ma perchè le funzioni affidate alla Commissione d'inchiesta sono una delega ed una abdicazione dei poteri e delle funzioni del Ministro, una declinazione della sua responsabilità.

Dice che l'opera della Commissione, nei nove mesi da che esiste, è stata negativa, meno alcune proposte di punizione per alcuni funzionari in contrasto colla nuova legge sullo stato giuridico degli impiegati. Ciò crea una situazione dolorosa e inquietante per i dipendenti da quel Ministero.

Il ripiego che si vuole portare con questa legge consiste nel creare un tribunale speciale, violando il principio sanzionato nella legge del giugno scorso.

Preferirebbe che il Ministro dichiarasse di assumere la responsabilità diretta, e a lui sarebbe disposto ad accordare tutti i poteri.

Serena giustifica l'opera della Commissione e dimostra la necessità dei poteri alla Commissione che egli ha l'onore di presiedere, perchè possa agire efficacemente.

Paternostro (presid. U. C.) nega che il conferimento dei poteri disciplinari alla Commissione

d'inchiesta sia in contraddizione colla legge sullo stato degli impiegati.

Pennerini non si tratta di creare un giudice speciale, perchè tanto colla Commissione d'inchiesta quanto coi Consigli di disciplina il giudice è sempre il Consiglio dei Ministri.

Rava (P. I.). Si tratta di liquidare dolorosi fatti dei quali già si ebbe ad occupare il Senato.

Il Ministro non poteva da solo compiere le funzioni della Commissione d'inchiesta, perchè del Consiglio d'Amministrazione facevano parte di diritto funzionari che avrebbero dovuto essere giudicati e magari puniti.

Del resto l'urgenza di questo progetto è stata riconosciuta dalla Camera ed oggi stesso dal Senato.

Non rifugge da responsabilità, e dove le sue iniziative erano legittime, non ha mancato di prenderle.

Con questo progetto è lieto di soddisfare una domanda della Commissione d'inchiesta, dalla quale si ripromette un valido appoggio all'opera sua, senza diminuzione dei poteri ministeriali.

La discussione è chiusa.

Questo disegno di legge e gli altri approvati per alzata e seduta sono approvati a scrutinio segreto.

Dopo il consueto scambio di auguri la seduta è tolta ed il Senato proroga i suoi lavori *sine die.*

Attorno alle dimissioni del generale Segato.

Nel rendere conto della seduta della Camera, nella quale l'on. Presidente del Consiglio rispose alla interrogazione dell'on. Crespi, relativa alle dimissioni del sottosegretario di Stato, gen. Segato, alcuni giornali riferirono inesattamente le dichiarazioni dell'on. Giolitti, usando termini, i quali potevano prestarsi ad interpretazione lesiva del buon nome di soldato dell'egregio generale.

Riproduciamo, pertanto, dagli atti parlamentari le testuali parole pronunciate dal Presidente del Consiglio:

« Questa lettera, diceva l'on. Giolitti, alludendo « alla lettura di dimissioni del gen. Segato, invoca il cameratismo. E' questo un sentimento « nobilissimo; e, certo, il gen. Segato non è stato « animato da sentimento di cameratismo meno che « nobile. Ma credo che sia necessario mettere ben « chiaro questo punto: che il cameratismo è una « grande virtù quando sta entro limiti legittimi; « ma se qualcuno volesse intendere il cameratismo « nel senso che si possa disubbidire al Ministro « della Guerra, in questo caso il cameratismo sarebbe una mala azione ».

Da così fatte dichiarazioni, pertanto, rimane assodato che le considerazioni di carattere generale che il Presidente del Consiglio ha creduto di fare sulla degenerazione del cameratismo, non riguardano la persona del gen. Segato. E ciò per quest'ultimo deve bastare per ritenere che sia dissipato ogni qualsiasi equivoco il quale avesse potuto generare la dizione del resoconto parlamentare data da taluni giornali.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 22 contiene:

RR. DD. riflettenti l'approvazione di statuto dei Monti di pietà di Aversa e di Palmi.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 30 novembre al 6 dicembre.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. dell'interno.

Estrazione delle obbligazioni della ferrovia di Cuneo — Rettifiche d'intestazione.

Ministero Interno. — *Personale ammin.* Guidone d.r Nicola consigl. Avellino nom. cavaliere della Corona d'Italia.

— Sono traslocati i seguenti segretari di Prefettura:

Bonzo Stefano da Forlì a Varese — Bonfiglio Aldo da Varese a Vicenza — Sannini Gennaro da Vicenza ad Udine — Montemezzo Giulio, da Tolmezzo a Padova — Palacio di Sconi Francesco da Padova a Sassari — Fossataro Edoardo da Ascoli ad Udine — Gandolfi Pietro richiamato dall'aspettativa a destinato a Porto Maurizio — Orano Massimo da Grosseto a Roma — Ramognini d.r Giovanni da Torino a Cremona con funzione di consigliere — Massara d.r Rodolfo, richiamato dall'aspettativa destinato a Torino — Ferreri Massimo, da Cuneo a Torino — Petracco Domenico, segretario a Udine, collocato in aspettativa.

R. Marina. — Il cap. medico Alfredo Luzzati è sbarcato a Genova dal pirosc. « Principe di Udine. »

Il cap. medico Gerolamo Bisio id. id. dal « Lombardia. »

Il ten. medico Ismaele Castracane è sbarcato a Genova dal « Romanic. »

Il cap. medico Alfonso Oliva, anzichè sul « Re d'Italia » imbarca a Genova sull'« Italia » per Buenos Ayres in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Guido Del Latte cessa dal servizio di emigrazione ed è destinato all'ospedale di Maddalena in sostituzione del pari grado Sergio Fontana che entra a far parte del turno di emigrazione.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell' Alta Italia.

Milano, 22, ore 24. — Questa sera alle Assise, dopo tre giorni di dibattimento, è terminato il processo contro l'avv. Mario Paternoster, imputato di mancato omicidio nella persona del viaggiatore di commercio Beniamino La Paglia.

La requisitoria del P. M. fu severissima. I giurati però, accogliendo la tesi della difesa, ammisero il semplice ferimento e la semi-infermità di mente e concessero le attenuanti: il Paternoster veniva condannato a 5 mesi e 25 giorni di reclusione, già scontati. La Corte concesse che la condanna non venga segnata nel casellario giudiziario.

— Una grave crisi è scoppiata in seno al Comitato per le feste cinquantenarie della liberazione di Roma.

L'atteggiamento dei radicali e dei socialisti, che minacciano disordini se dovesse compiersi l'annunziato trasloco del monumento di Napoleone III dal cortile del palazzo del Senato al Castello Sforzesco, ha posto in grave imbarazzo il sindaco sen. Ponti, pres. del Comitato, il quale, disgustato per l'allargarsi delle polemiche astiose, si è dimesso dalla carica di presidente.

Le dimissioni furono comunicate oggi in una adunanza del Comitato, presieduta dal sen. Mangili. Dopo una lunga discussione si diede Mandato al sen. Mangili di far pratiche presso il sen. Ponti per indurlo a recedere dalle prese decisioni.

— Questa sera, alle 20.10, alla stazione centrale, mentre arrivava il diretto da Bologna, un giovinotto si gettò sotto il treno rimanendo orribilmente sfracellato. Egli è tal Carlo Pasqualacqua di anni 25.

La vittoria costituzionale di S. Remo

S. Remo, 22 — La *débâcle* completa dei socialisti nelle elezioni generali comunali è festeggiata dalla cittadinanza con manifestazioni varie, cui tutta la parte migliore dei cittadini partecipa con entusiasmo.

La lotta fu accanitissima. Su 3968 inscritti, si ebbero 2417 votanti. La proclamazione degli eletti fu fatta senza incidenti.

La maggioranza dei costituzionali è di 441 voti. Sarebbero riusciti, nella minoranza l'ex-sindaco avv. Orazi Raimondo (già candidato socialista soccombente contro l'on. Marsengo) ed altri due socialisti: Augusto Mombello e Carlo Biggio, ma l'assemblea dei presidenti li ha dichiarati ineleggibili a sensi del combinato disposto dagli art. 23 e 190 della vigente legge comunale e provinciale.

Furono quindi sostituiti, a termini dell'art. 94 della stessa legge e la minoranza resta, perciò, costituita da 4 democratici ed un socialista.

Nell' Italia Centrale.

Reggio Emilia 22. — In seguito ai provvedimenti adottati dal Ministero di grazia e giustizia, è terminata oggi l'agitazione fra gli avvocati del nostro Foro.

Ancona, 22, ore 17. — La Messaggiera postale proveniente da Monte Scuro, nel percorrere lo stradale fiancheggiato da uno scosceso dirupo, per un improvviso scarto dei cavalli precipitava dalla scarpata.

Per fortuna, proprio sull'orlo dell'abisso, la pesante vettura fu arrestata da un grosso ammasso di pietre.

Le sei persone che si trovavano nel veicolo non riportarono che leggere contusioni. Non così il vetturino che rimase gravemente ferito.

— Il Consiglio comunale, dopo lunga ed animatissima discussione, ha negato il sussidio alla Camera del lavoro.

Ferrara, 22 — La signora Lidia Libanori, moglie del notaio dott. Venturini, fu rinvenuta ieri asfissiata nella sua camera da letto e con tutta la parte destra del corpo orribilmente bruciata.

Dapprima si credette ad una disgrazia, ma poi, da una lettera che fu trovata presso il cadavere, risultò che la signora si era data volontariamente la morte in quell'orribile modo.

Il tragico fatto ha destato profonda impressione, essendo la signora conosciutissima in città. Nulla si sa circa le cause del suicidio.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 22 (ore 17,45). — Nella prossima seduta consigliare il Sindaco, in seguito ai ripetuti attacchi mossi alla Giunta, dopo la scoperta del furto commesso dal De Nora, porrà nettamente la questione di fiducia. Se il voto risultasse sfavorevole, la Giunta si dimetterebbe immediatamente.

Napoli 22. — Inviato dal Ministero degli Interni è giunto a Napoli l'ispettore generale Zazzo per procedere ad un'inchiesta circa l'ingente furto commesso dall'impiegato municipale De Nora.

— Stamane ebbero luogo, coll'intervento delle Autorità civili e militari, i funerali della povera guardia di finanza Giovanni Zampaterra, rimasta vittima, nell'esercizio delle proprie funzioni, del grave incidente sullo stradale di Solopaca, di cui già vi diedi notizia.

Napoli, 22 — Nelle campagne di Pignataro i carabinieri, incontratisi con tal Gregorio Papa, già condannato a 6 anni di reclusione e latitante, gli intimarono l'arresto.

Il Papa, che era armato di fucile, uccise con un colpo uno dei carabinieri, certo Francesco Bornetto da Bari, ventiduenne.

I compagni del morto spararono sull'assassino, che cadde colla gola squarciata da un colpo di mitraglia.

Napoli 22. — Stamane è stato completamente riattivato il servizio della ferrovia circumvesuviana, in parte con personale già scioperante riammesso in servizio, in parte con personale nuovo, reclutato.

Finora nessun incidente.

Una parte del personale persiste nello sciopero, ma i più hanno defezionato, riprendendo il lavoro. E' ormai assicurato il regolare funzionamento del servizio.

Taranto, 22. — (*Karlos*). Ieri sera, verso le 18, si sviluppò un grande incendio nello Stabilimento del sig. Luigi De Matteo, in vicinanza della stazione ferroviaria, distruggendo completamente tutto il deposito di grano e farine non che i macchinari. Quando i pompieri del R. Arsenale giunsero sul luogo, tutto era ridotto un mucchio di cenere.

Il danno si fa ascendere a L. 125 mila, mentre il De Matteo si trovava assicurato per sole L. 115 mila.

La P. S. indaga, per accertare le cause che determinarono l'incendio.

— Ieri alle 11 1\|2 si riunirono molti cittadini nel palazzo di città per la ricostituzione di una Sezione della « Dante Alighieri ». Presiedeva la riunione il R. Commissario cav. Lauricella, il quale, a seguito dell'incarico ricevuto dall'assemblea, nominò i componenti del Comitato esecutivo.

Nelle Isole

Girgenti 22. — La ditta esercente la miniera Cappodisi di Casteltermini mantiene la punizione inflitta a tre operai, causa dello sciopero, però propone nuove norme per l'avvenire, che i solfatai hanno accettato.

Così anche questo sciopero, lungamente durato, senza però turbamento dell'ordine pubblico, è definitivamente cessato.

Movimento ferroviario nei porti

Porto	giorno 21	carri	carbone commercio	carbone ferrovie	pres. ieri
Genova	dicembre	1347	560	160	1250
Venezia	»	382	127	30	320
Savona	»	406	274	24	400
Livorno	»	210	93	101	200
Spezia	»	112	27	2	110
Ancona	»	—	—	—	—

Drammi di terra e di mare.

Scontro ferroviario.

(S) **Metz**, 22 — In seguito ad un errore di scambio il treno omnibus 1074, proveniente da Pagny e che doveva arrivare a Metz alle 5,21 pom., è stato investito da una locomotiva che manovrava, presso la stazione di Montigny.

Otto persone sono rimaste ferite, di cui due gravemente.

I danni materiali sono rilevanti.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Importante mosaico nell'antica Preneste.

Nella sua « Storia Naturale » (XXXVI, 25) Plinio, parlando delle opere musive, afferma che uno dei primi mosaici comparsi in Italia sul genere dei *lithostrata*, fu quello che Silla fece fare nel Delubro della Fortuna in Preneste: « *Lithostrata coeptavere jam sub Sylla, parvulis certe crustis: extat hodie quod in Fortunae delubro Praeneste fecit.* »

Ora, nella parte alta della moderna città, entro alcune casupole, e precisamente nella piazza della Cortina, dove si ammirano ancora gli avanzi di una magnifica costruzione dell'epoca sillana, fu, ed è stato di nuovo meglio osservato in questi ultimi tempi, un avanzo di mosaico che lastricava il piano di un grandioso quadriportico, il quale mosaico è composto di scaglie irregolari di pietra a vari colori.

Esso corrisponderebbe a perfezione con il *lithostron* di Silla ricordato da Plinio: ed infatti la parola stessa *lithostroton* vuole indicare precisamente un pavimento formato di lastre marmoree, che al tempo di Silla furono ridotte a piccole pietre colorate: « *parvulis certe crustis* » come ci dice il medesimo Plinio.

Il riconoscimento di quest'opera, che purtroppo giaceva e giace tuttora in abbandono nell'interno di una misera cantina, è di una importanza grandissima, poichè noi ci troveremmo davanti al primo *lithostroton* comparso in Italia, e secondariamente risolverebbe, secondo il mio parere, una parte della tanto discussa topografia dei monumenti prenestini.

Tutta l'area, oggi occupata dalla piazza della Cortina, dal palazzo baronale dei Colonnesi e da altre case private, dove si trovano i piccoli resti del nostro mosaico, corrisponderebbe al *delubrum Fortunae*, ricordato da Plinio; e il vocabolo *delubrum* risponde assai bene con gli avanzi di costruzioni sillane, che ivi si ammirano, giacchè precisamente la parola *delubrum* indica un luogo grandioso, sacro ad una Divinità, ricco di portici, di statue e fontane, come infatti lo fu questo monumento della parte alta di Preneste.

Concludo pertanto poterei ritenere con grande probabilità essere questo mosaico il *lithostroton* di Silla, ma, finchè non si avranno prove certe dubito a credere se il lavoro sia proprio quello antichissimo ricordato da Plinio, ovvero un restauro o una riproduzione di epoca posteriore dell'originale.

Termino il presente articolo facendo notare che l'altro celeberrimo mosaico, rappresentante l'Egitto e l'inondazione del Nilo, rinvenuto entro un antico edificio romano nella parte bassa della città di Palestrina, presso il Sacrario della Fortuna e del vetusto oracolo e che ora orna una sala del palazzo baronale dei Colonna passato ai Barberini, non è affatto da confondersi con il *lithostroton* di Silla, come hanno fatto alcuni archeologi passati e presenti; poichè pel primo Plinio, così accurato nelle descrizioni e nei vocaboli tecnici, non avrebbe chiamato semplicemente *lithostroton* una sì bella e magnifica opera d'arte, ed in secondo luogo convien notare come all'epoca di Silla non potesse compiersi ancora un simile lavoro, che probabilmente risale ai tempi di Adriano.

Arnaldo Cialdea.

TEATRI ED ARTE

Drammatica. — Le Compagnie di prosa in carnevale:

De Sanctis, 1ª metà Palermo, 2ª metà Napoli; Ruggeri-Gramatica, Genova (Paganini); Calabresi-Severi, 1ª metà Sanremo, 2ª metà Cagliari; Caimmi, 1ª metà Cagliari; Mariani-Andò, Napoli; Benzi, Milano (Fossati); Gramatica-Garavaglia, Bologna, Firenze, Roma; Ermete Novelli, Bucarest, Firenze, Roma; Della Guardia, Milano (Olimpia e Diana); Masi-Falconi, Firenze (Niccolini); Sichel e soci, Torino (Carignano); Gray, Porto Maurizio; Vitaliani, Pola, Trieste; Tina di Lorenzo, America del Sud; Talli e soci, Milano (Manzoni).

— Al Teatro della Renaissance Tragique, a Parigi, è stato recitato il dramma in 5 atti in versi di Paul Sochon, intitolato: *Il Tasso*.

Protagonista del dramma è l'autore della *Gerusalemme Liberata.*

Gli amori del Tasso per la principessa d'Este, la sua prigionia, le sue esaltazioni, il suo ritorno a Roma e il suo trionfo e la sua morte danno argomento alle principali scene del lavoro.

L'autore fa pure vedere il grande scrittore Montaigne, che visita il Tasso nelle prigioni. Marcel Tournier ha scritto della musica per questo dramma.

Lirica — Franco Bertolazzi, fratello del valoroso commediografo, tenterà il teatro lirico con un'opera in tre atti intitolata *Vita di poeta.* Il libretto è di Gustavo Macchi.

— *Zanetto* di Mascagni è stato rappresentato per la prima volta in Inghilterra al St. James 's Theatre di Londra dagli scolari della sig.a Joachim con eccellente successo.

Alla Sala Umberto — Dopo avere esordito con uno splendido concerto di musica di Bach, può dirsi che la « Società Internazionale per la diffusione della Musica da Camera » si sia ieri sera solidamente affermata col suo secondo Concerto.

Il programma, scelto con mano felice, si componeva esclusivamente di musica mozartiana, e della riuscita dell'interessante riunione l'affollato ed eletto uditorio diede, con applausi sempre spontanei e sempre calorosi, larga testimonianza.

La Società, di cui è mente ed anima il dott. Federico Spiro, uno studioso ed un appassionato di cose musicali, non offre al pubblico quei consueti trattenimenti in cui l'arte ha poco o nulla a che vedere, e che invece di concerti potrebbero tanto bene chiamarsi col nome opposto.

Essa ha adunato intorno al proprio vessillo una schiera di valorosi, i quali sacrificando al trionfo della causa comune ogni desiderio di primato, portano in ogni concerto il più grande contributo.

In questo modo la scorsa volta potemmo avere eccellente musica di Bach, e ieri sera ci fu dato ascoltare un'encomiabile esecuzione, equilibrata e ben preparata, un trio ed un quintetto di Mozart oltre alcune composizioni per canto.

Non parleremo a lungo degli esecutori, sia perchè già noti, sia perchè di tutti dovremmo dire assai bene.

Ricorderemo a semplice titolo di cronaca i signori: Annamaria Pettigiani-Pisano, Elena Brandè, Assia Spiro, Umberto Bionk-Steiner, Raffaele Zampetti, Giovanni Muzzi, Girolamo Cerruti, Eugenio Albini.

Prossimamente avremo il terzo concerto, dedicato a Beethoven: la prova del fuoco della giovine Società, alla quale auguriamo una nuova e bella vittoria.

e. b.

Varie — E' noto che l'estate scorso i signori Messager e Broussan direttori dell'Opéra avevano sporto querela contro il *New York Herald*, edizione di Parigi, e contro Pietro Weber, critico teatrale del giornale americano per un articolo che metteva in dubbio la solidità del grande teatro parigino.

I signori Messager e Broussan chiedevano al signor Gordon Bennet, direttore del *New York Herald*, 100 mila franchi d'indennizzo.

La causa si doveva discutere l'altro giorno al tribunale di Parigi ma il deputato Millerand, avvocato dei direttori dell'Opéra si presentò per dichiarare che i suoi clienti recedevano dalla querela.

— Alla Corte d'Appello di Torino si è presentata la questione se costituisce contraffazione di un libretto d'opera teatrale il sunto che alcuno può farne in prosa, seguendo passo passo il libretto originale.

Alcuni avevano compilato un riassunto delle opere « Andrea Chenier » e « Fedora », lo avevano stampato in libretti contenenti annunci-réclame che poi vennero messi in vendita a coloro che stavano per entrare in teatro.

Il prezzo di tali riduzioni essendo limitato a 20 o 30 centesimi, si stabilì una vera concorrenza con i libretti teatrali, il che non piacque all'editore Edoardo Sonzogno, proprietario delle opere e dei libretti, che denunciò la cosa.

Il Tribunale ritenne che quei sunti non fossero contraffazioni ai diritti d'autore e fatta salva ogni ragione civile di danni, assolse tutti gli imputati.

Appellò il Procuratore generale, e la Corte dopo abbondante discussione, fu del parere del Tribunale, confermandone la sentenza.

La stagione di carnevale a Messina.

Messina 22. — La stagione di carnevale è già incominciata al nostro teatro Vittorio Emanuele con *Madame Butterfly*, nuovissima per Messina.

Il successo è stato completo specialmente per parte di Francesca Solari, che della protagonista ne fa una vera creazione, ed è ogni sera applauditissima.

Quanto prima andrà in scena l'*Aida* e successivamente *Boheme* e *Forza del destino.*

SPORT

Società del Lazio. — Risultato dei tiri nella riunione di domenica scorsa allo *Stand* di via Casilina:

Tiro 135 - Due passeri a m. 18, gara fino a 23 - 1° e 2° premio divisi tra Casapiccola e Domenghetti con 4 su 4.

Id. 136 - (30 tiratori). 1 piccione a m. 28, gara fino a 30 - 1° premio a Casapiccola con 8 su 8, 2° e 3° divisi fra Baroni e cav. D'Andrea con 7 su 8, 4° diviso fra Canfora A., Dell'Erbe ing. V. e V. Vitalini con 5 su 6.

Id. 137 - 1 piccione a 28 m. fissi - 1° e 2° divisi tra Casapiccola, D'Andrea e Vitalini con 5 su 5.

Movimento della navigazione.

La Veloce. — L'« Europa » è partito venerdì da Buenos-Ayres per Teneriffa, Barcellona e Genova.

— Il « Nord-America » è passato sabato a Capo Sagres, diretto a Napoli e Genova.

— Il « Città di Milano » proveniente dall'America centrale, è giunto sabato a Teneriffa e n'è ripartito per Barcellona e Genova.

— Proveniente da Genova, Barcellona e Teneriffa, è passato domenica mattina a Montevideo, diretto a Buenos Ayres l'Argentina.

Lloyd Italiano. — L'« Indiana » proveniente da New York e Napoli, è arrivato domenica a Genova, donde ripartirà il 7 gennaio per New York.

— L'« Indiana » proveniente da New York, è arrivato venerdì a Napoli.

Italia. — Proveniente da Genova e Napoli è giunto venerdì a New York, l'« Ancona ».

— Proveniente dal Plata e dal Brasile ha proseguito domenica da Teneriffa per Genova il « Verona ».

Lloyd Sabaudo. — Il « Regina d'Italia » proveniente da New York è passato venerdì al Capo Sagres, diretto a Napoli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDÌ 23 Dicembre 1908 - S. Vittoria

Leva il sole alle 7.37 m. - Tramonta alle 4.41 s.

Leva la Luna alle 7.32 m. - Tramonta alle 4.40 s.

L'Ave Maria suona alle ore 5.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 22 Dicembre 1908 - alle ore 15

in Europa.

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	3.0	coperto	Nizza	10.2	sereno
Amburgo	-3.0	nebbioso	Zurigo	9.7	coperto
Vienna	1.0	coperto	Costantin.li	4.8	piovoso
Madrid	5.1	sereno	Malta	16.8	piovoso
Parigi	1 2	coperto	Atene	16.8	coperto

in Italia.

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	9.4	sereno	legg. mosso	12.9	9.5
Torino	3.2	3|4 coperto		5.5	1.8
Milano	6.0	coperto	—	9.0	3.4
Venezia	5.0	[illegible]	mosso	10.6	4.4
Bologna	5.3	1|2 coperto		8.4	4.9
Ravenna	3.7	sereno	—	9.8	0.5
Ancona	9.4	coperto	mosso	12.0	3.0
Firenze	8.4	sereno	—	14.4	7.4
ROMA	7.4	3|4 coperto	—	12.8	7.0
Bari	10.9	coperto	agitato	13.3	8.9
Napoli	8.9	coperto	legg. mosso	13.5	8.8
Caggiano	4.9	coperto	—	7.5	3.8
Tirolo	6.0	nebbioso	—	17.8	4.0
Palermo	10.8	piovoso	legg. mosso	13.7	9.0
Messina	14.4	3|4 coperto	calmo	15.0	10.6
Cagliari	8.0	3|4 coperto	legg. mosso	15.0	6.0

Probabilità: venti settentrionali moderati o forti al Nord, deboli o moderati altrove cielo vario al Nord e Centro, nuvoloso o coperto altrove con qualche pioggia; mare qua e là mosso.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 762.4. Termometro centig. **massima 11.7 minima 7 0.**

Umidità relativa 51 assoluta 5.68. Vento a mezzodì: N. Stato del cielo: coperto.

Acrostico.

5. Or son buona ed or son ria.
4. Spaccio umor che dà allegria.
5. Son del prence la famiglia.
4. Il prudente a me si appiglia.
4. Freccia o dardo con me sta.
5. Di Cilicia una città.
4. Sono un giudice infernale.
— Un filosofo immortale.

Spiegazione del passatempo precedente: FIERA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 19 DICEMBRE 1908.

Sordi Romolo falegname, con Caira Rosa
Filosomi Michele muratore, con Spezi Annunziata
Giannarelli Fides falegname, con Gardenia Maria
Di Francesco Gelasio possidente, con Piermattei Maria
Passarelli Fausto possidente, con Racuzzi Nicandra
Gallian Angelo tenente fanteria, con Pedotti Clementina
Perucchini Eleuterio impiegato privato, con De Muccia Carolina
Donati Francesco bracciante, con Cuicchi Rosa
Mazzocchi Tito studente, con Forlì Iene
Spagnolo Pasquale avvocato, con Contadini Rosa
Diana Stanislao calzolaio, con Ottaviani Viviana
Ravaglia Ubaldo impiegato, con Fiani Luigia
Ponziani Augusto commesso, con Rosselli Caterina
Di Simone Antonio calzolaio, con Boscaglia Irlanda
Cappellani Luigi possidente, con Bonafaccia Isabella
Guitaldi Ercole carrettiere, con Chin' Ida

MATRIMONI DEL 20 DICEMBRE 1908.

Denza Giuseppe cuoco, con Veronesi Enrichetta
Mastri Agostino muratore, con Caprara Severina
Berti Cesare falegname, con Gaspari Clelia
Ronchetti Leopoldo fabbro, con Mari Celestina
Taolongo Ugo agente di cambio, con Borruso Maria
Caccace Lucio commesso, con Antonelli Imelda
Parisotti Attilio valigiaio, con Mancini Corinna
Giorgi Romolo carbonaio, con Carboni Regina
Biagini Achille facchino, con Volpi Mariangiola
Coccia Flavio guardia municipale, con Cornioli Maddalena
Fioravanti Filippo stagnaro, con Valentini Assunta
Storani Federico cocchiere, con Gargaro Maria
Vanni Alberto fabbro, con Cochetti Clelia
Teresi Giuseppe muratore, con Pelagini Marianna
Scampoli Cesare bracciante, con Rongoni Anna
Farina Armando impiegato, con Bambacioni Eralitia
Brunori Arturo portiere, con Mancarini Teresita
Malerba Filippo carrettiere, con Penna Giulia
Piazza Augusto oste, con Stella Mattutina
Rotunno Silvio sarto, con Nunzi Giuseppa
Saltarelli Ugo muratore, con Arcesi Marianna
Pace Alberto vetraio, con Ombrellino Giacomina
Zecca Ulderico vetturino, con Corradi Gioconda

Nati e morti denunziati il 20 dicembre 1908.
Nati 38 compresi 2 nati morti.
Morti 25 dei quali 7 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Tassi Celeste fu Giuseppe, Serra de' Conti, 40, ved. Cherucci.
Vivanti Giacobbe di Vitale, Roma, 37, industr., coniug.
Perugini Paolo fu Antonio, Roma, 59, coniug.
Iacobitti Clorinda di Giuseppe, Roma, 40
Facchini Ezio fu Giovanni, Buenos Ayres, 55, coniug.
La Salandra Agnese fu Domenico, Troia, 67, coniug. Fraccacreta.
Patani Caterina fu Alessandro, Roma, 56, nubile
Carcani Virginia fu Sebastiano, Roma, 68, religiosa, nubile
Profili Giuseppe fu Aurelio, Ronciglione, 68 ved.
Simeoni Domenico fu Tommaso, Tufo di Carsoli, 72, ved.
De Girolami Vincenzo fu Ferdinando, Pianella, 75, ved.
Pace Amalia di Attilio, Roma, 16, nubile.
Pirolli Giustino fu Giuseppe, Napoli, 74, sacerdote, celibe.
Casadei Santa di Lorenzo, Roma, 21 nubile
Proietti Andrea di ignoti, Viterbo, 20, celibe.
Di Benedetto Teresa di Giov. Batta, Magliano de' Marsi, 92, ved. Rossi
Vighi Geltrude fu Casimiro, Roma, 83, ved. Nicola.
[illegible]arra Maria fu Lorenzo, Terracina, 44, coniug. Sdoia

L'Ing. **Roberto Sandri**, anche a nome dei congiunti, commosso per le innumerevoli dimostrazioni di affetto ricevute nella luttuosa circostanza della perdita dell'adorata sua consorte esprime la sua riconoscenza a quanti vollero prendere parte al suo immenso dolore e porge anche vivissimi ringraziamenti alle molte famiglie ed amici che inviarono fiori alla povera estinta.

Cronaca di Roma

Il Re all' Ospedale militare. — Ieri mattina, alle 9, S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, dal contrammiraglio Garelli e dal maggiore Cittadini, si è recato all'Ospedale militare, in v. Celimontana.

Ricevuto dal magg. dott. Gerundo, direttore interinale dell'ospedale, e dal capitano dott. Mariotti-Bianchi, il Re visitò tutte le corsie, fermandosi spesso al capezzale dei malati più gravi, per i quali ebbe affettuose parole di conforto e d'incoraggiamento.

Sua Maestà rimase molto soddisfatta così della organizzazione come del funzionamento dell'ospedale e di questa sua soddisfazione diede prova eloquente congratulandosi, all'uscita, con tutto il personale addetto all'ospedale e vivamente complimentando il direttore dott. Gerundo.

Alle 10.30 il Re rientrava al Quirinale.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette il conte Szecsen ambasciatore d'Austria presso la S. Sede, con la consorte ed i figli, monsignor Ireland arcivescovo di San Paolo di Minnesota, mons. Ignazio Ghiurekian arcivescovo di Traianopoli ed abate generale dei Mechitaristi di Venezia.

— Ieri mattina nel Palazzo in via dell'Aracoeli presso il cardinale Ferrata ponente nella causa di beatificazione del v. Gaetano Errico fondatore della Congregazione dei Sacri Cuori si tenne la S. C. dei Riti nella quale i Prelati e consultori teologi discussero il dubbio sopra l'eroismo delle virtù esercitate dal detto venerabile.

Alla Chiesa di San Gioacchino. — Ieri, alle 15, nella pontificia Chiesa di San Gioacchino ebbe luogo l'annunciata inaugurazione del nuovo organo.

Erano presenti circa mille cinquecento persone, tra le quali notavansi: il rev. Padre Generale dei Redentoristi, il Rettore del Collegio belga e il barone De Pirro, monsignori Lazzareschi, Ceppetelli, Caccone, la principessa Bandini, la baronessa Lasagno, padre Janssens e il parroco di S. Gioacchino Prudenzi.

Il prof. Renzi eseguì uno sceltissimo programma di musica, facendo così apprezzare non solo la splendida voce dell'organo, ma le qualità di organista perfetto, che tanto lo distinguono.

Quest'oggi il maestro Angelo Maria Molinari eseguirà un nuovo concerto.

Arrivi e partenze — Ieri mattina sono partiti per Napoli il sig. Otto Muhlberg, Ministro plenipotenziario di Prussia presso la Santa Sede, e per Chiusi il comm. Nerazzini, Console generale.

Consiglio comunale. — Stasera, alle 21 in Campidoglio, si adunerà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno sono state iscritte le seguenti nuove proposte.

Nomina di una Commissione per l'esame dei reclami presentati contro la matricola dei contribuenti della tassa di famiglia.

Provvedimenti per l'esattoria e la ricevitoria comunale al mercato del pesce.

Esercizio provvisorio per un mese.

Deroga all'art. 60 della tariffa per la tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche a favore del sig. Bondi Crescenzo.

Proposta di convenzione col Segretario generale riguardo alle sue competenze (2ª deliberaz.).

Croce Rossa — S. M. il Re ha conferito di *motu proprio* la Croce di Cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro al comm. Filippo Gennesi, cons. del Comitato centrale della Croce Rossa Italiana, per le benemerenze da esso acquisite verso la patriottica, umanitaria istituzione.

La salma del sig. Muravieff — Al cimitero del Testaccio, dopo altre funzioni religiose, ieri fu tumulata la salma dell'ambasciatore russo sig. Nicola Muravieff.

Al Club Austria — Domenica 20, alle 18.30, ebbe luogo la premiazione delle squadre intervenute ai Concorsi d'Alba e di Roma.

Assisteva numeroso pubblico, che prese vivo interesse agli esercizi diretti dal m. Catone Wis.

Al saluto dato agli intervenuti dal Presidente rag. Vitige Speranza rispose il signor Duca d'Acquara, ringraziando la Società del gentile pensiero di nominarlo Presidente onorario e promettendole il suo aiuto.

Furono applauditissimi gli esercizi acrobatici e l'attacco di lotta tra i signori Dragoni e Canterini e l'assalto al fioretto tra i sigg. Lilli e Longo diretti dal m. Diesi.

Tra i presenti notammo: la duchessa Ottavia d'Acquara, la marchesa Lucifero, la baronessa Cambo, le marchese Antici-Mattei, e Marini-Pignatelli, la marchesa Dragonetti e la contessina Lazzari, il duca d'Acquara Vincenzo Caracciolo di San Vito, l'on. marchese Lucifero, mons. Verga, il dott. Tonetti, il prof. Schiavetto, i signori Soria, Peoletti, Lais, Rocchi, Fummi, ecc.

I funerali della signora Sandri — Ieri mattina, alle 10, ebbero luogo i funerali che riuscirono imponenti e commoventi, della signora Laura Maglia-Sandri, consorte al direttore generale delle Privative.

All'accompagno intervennero: S. E. Lacava con il capo di gabinetto comm. Niccoli, il capo di gabinetto cav. Fiastri in rappresentanza di S. E. Cottafavi, i due vice-direttori generali delle Privative comm. Bondi e Franceschi e tutti i direttori generali dei varii servizi del Ministero delle finanze.

Notammo pure i comm. Varvelli, Civarri, Bolla, Menardi, Lupinacci, Arrà, Bodrero, Gaglieri, i cav. Corradini, Pugliesi, Carabba e numerosissimi impiegati nonchè moltissime amiche della compianta signora, che lascia di sè affettuoso ricordo.

I comm. Malato e Perugini rappresentavano la famiglia della compianta signora.

Una infinità di corone coprivano i carri che seguivano il feretro.

Splendide quelle del Ministro delle Finanze, degli impiegati della Direzione generale delle Privative, del comm. Stringher, del conte Giovannangelo Bastogi, delle famiglie Errante, Rosmini, del giornale il *Tabacco* ecc.

Dopo l'assoluzione della salma alla chiesa di S. Vito, il prof. Pasetti, ispettore superiore delle Privative, con brevi e commoventi parole ringraziò a nome del comm. Sandri e dei parenti tutti i presenti. Scioltosi il corteo la salma ha proseguito per Campo Verano, dove è stata collocata in loculo provvisorio.

Per i garibaldini. — Il Sindaco, per procedere con maggior sicurezza alla scelta da tre più vecchi garibaldini residenti in Roma, che dovranno godere della generosa elargizione del patriota Giovanni Fontana, ha voluto associarsi una speciale Commissione composta del colonnello Gattorno, deputato al Parlamento, del senatore Cavalli e del sig. Luigi Coralizzi.

La Commissione, riunitasi ieri per l'esame delle domande, ha iniziato i suoi lavori, nei quali intende procedere con la maggior sollecitudine, per modo che i tre prescelti possano cominciare a godere dell'assegno dal prossimo gennaio.

Corso magistrale sul Tracoma. — Sono ieri finiti gli esami del Corso Magistrale sul Tracoma e sulla Igiene oculare scolastica.

La Commissione, di cui facevano parte come rappresentanti del Ministero della P. I. la prof. Maria Romano, come rappresentante del Comune di Roma il prof. dott. Roberto Grappioni e come direttore del corso il dott. Alfonso Neuschüler, ha esaminato i seguenti candidati:

Tessitore, Olivari, Mainate, Papa, Salvati, Basili, Jacoviello, Gamberini Alfieri, Venerucci, Bachi, Colasanti, De Renzi E., De Renzi L., Becchini, Barbato, D'Angeli, Santagata, De Lazzaro, Mosedano, Sovena, Gambardella, Scipioni, Armando, Benedetto, Marucci, De Ritis, Bondi, Villa, Robimarga, Bonitatibus, Alessi, Massano, Giachi, Fuligni, Sirani, Ghiandoni, Bisi, Maggi, Coli, De Rosa, Milone, Facini, Battazzi, Carotenuto, Farabbi, Sertoli, Cionci, Panni, Alfieri, Taddia, Barboni, De Marchis, Cappelli, Cavallotti, Casani, Sensasono, Belloro, Caporetti, Sirani, Cappanera, Mucelli, Moretto, Novello, Marchiaro, Bonanni, Zoppini, Padrono, Balducci, Novella, Robert Novella, Bargio, Favre T., Favre A., Carinucci, Gibertoni, Pausaravano, Lofunch, Povegliano, Postiglione, Polzoni, Frangi, Quartero, Freda, Molari, Radici, Galli, Pontenani, Scalzi, Ciardi E., Ciardi A., Candeloro, Adorni, Colombo, Gentilucci, Paparella, Parboni, Pietranera, Rocchi, Guerriero, Passacantando, Pettinaro, Taddei, Longhi e Nigri.

Il mercato del pesce — Oggi, oltre al consueto mercato del mattino, alle 14, a S. Teodoro, si effettuerà il primo *cottio* del pesce, giusto nelle prime ore del mattino.

Il *cottio* più importante, quello tradizionale, avrà luogo alle 2 della notte.

L'interno del mercato sarà illuminato a luce elettrica, e le adiacenze saranno rischiarate dai *girandoles.*

Impostazione di corrispondenze. — La Direzione delle poste e telegrafi ci comunica:

« Si richiama l'attenzione del pubblico e specialmente delle Case commerciali e bancarie sulla necessità, specie durante l'attuale periodo di maggior lavoro, d'impostare la corrispondenza man mano che è pronta, senza attendere le ore serali e ciò per facilitare la cernita e l'avviamento in modo che il servizio si possa svolgere colla dovuta regolarità. »

Nel mondo sportivo — Da qualche giorno sono incominciati, sotto la direzione dell'ing. Alessandri, i lavori di costruzione del nuovo ippodromo ai Parioli.

Si sta provvedendo ora all'adattamento della pista e si provvederà poi ai lavori di edificazione delle tribune e delle altre opere di muratura.

Si spera che i lavori possano essere terminati per la primavera del 1910. Il preventivo della spesa è calcolato, come è noto, in 300 mila lire.

— Sono a buon punto e saranno terminate tra breve, le trattative tra la Società delle Corse ed il Comitato dei festeggiamenti del 1911, per la

iludere nel programma dei festeggiamenti una grande riunione di corse al galoppo che comprenderebbe — tra gli altri — un gran premio di lire 100 mila.

Della lodevole iniziativa, come della sollecitudine con cui si procede alla costruzione del nuovo grande ippodromo che costituirà un'altra attrattiva ed un nuovo abbellimento per Roma, va data lode alla Società e specialmente al conte Scheibler e al marchese di Roccagiovine.

Una conferenza di Bennicelli. — Il conte Adriano Bennicelli non è soltanto quel vecchio *sportsman* ed automobilista che tutti conoscono e che i vetturini di Roma ammirano, ma è un prodotto di rivelarsi un dotto conferenziere di storia... moderna.

Infatti, quest'oggi, alle 17,30, nella sala Pichetti, ove sono invitati vari suoi amici della buona società, egli svolgerà un tema nuovo, quello dei rapporti dal 1650 ai nostri giorni tra la Dinastia di Savoia e quella degli Asburgo, con proiezioni al magnesio!

Lo scopo è quello di ottenere dagli ascoltatori un contributo per far passare meno male le feste il Natale ad un centinaio di famiglie povere.

Sulla fedeltà storica e sulla esattezza degli studi comparativi che il Bennicelli ha fatto soltanto in questi ultimi giorni, compulsando tutte le Biblioteche di Roma dalla V. E. alla Casanatense noi non possiamo assumere alcuna garanzia: quello che possiamo assicurare è che gl'invitati passeranno indubbiamente un'oretta di buon umore, compiendo un atto di beneficenza.

Nella Pubblica sicurezza. — Sono stati encomiati o gratificati i seguenti funzionari della Questura di Roma:

Marroni cav. Narciso, commissario — De Silva Alfonso vice commissario — Toni Giovanni delegato — Lucci cav. Leopoldo id. — Fermanelli Antonio idem — Bonitatibus Nicola idem — Rivalta Eraclito idem — Gugliotta Ignazio idem — Chiaravellotti Bellarmino idem — Basso Agostino idem — De Sanctis Tommaso idem — D'Arpe Raffaele idem — Annibaldi Vincenzo idem — Gorgoni dottor Antonio idem — Belli Alberto vice comm. — Falqui dott. Gaetano id. — Ginfici Domenico applicato.

— Sono promossi di classe, per merito, i delegati:

Geloso-Peralta Giuseppe, Monterotondo — Falco dott. Gius., Roma.

Il commissario De Cosa cav. Eugenio è stato trasferito da Perugia a Roma.

Il delegato De Herbert Rodolfo da Gallipoli a Marino; il delegato Hyeraee cav. Aurelio da Marino ad Albano.

R. Clinica oculistica al Policlinico. — La R. Clinica oculistica rende noto che l'ambulatorio per i malati agli occhi continuerà a funzionare, sotto la direzione del nuovo direttore, tutti i giorni, eccetto i festivi, dalle 8 1\2 alle 10 1\2, e che l'accettazione dei malati nelle sale interne della Clinica comincierà col giorno di sabato 2 gennaio 1909.

Il mercato dell'Esquilino. — La Direzione del mercato comunale dell'Esquilino, ci partecipa che il giorno 23 corr., al viale Manzoni, vi saranno due mercati, il primo dalle 5 alle 11; il secondo dalle 14 alle 18; il giorno 24 ve ne sarà uno solo, dalle 5 alle 12; ed il 25 il mercato resterà chiuso.

GRANDE APPARTAMENTO

AL

Palazzo del Popolo Romano

Via Due Macelli 9

composto di otto ambienti

con un salone di circa 100 m. q.

(occupato per vari anni dalla disciolta Commissione Reale delle ferrovie)

specialmente adatto per Casa bancaria, Società, Ufficio di rappresentanza, ecc.

USO DELL' ASCENSORE

Visibile dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17

Rivolgersi al portiere

o all' Amministrazione del giornale

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Incendio a Fiumicino — Ci scrivono da Fiumicino:

La notte scorsa un grave incendio distruggeva completamente, in località Porta Nuova, una capanna vastissima, dove erano alloggiate 12 famiglie di coloni, circa 40 persone.

Il fuoco, che a caso si appiccò alla capanna, per fortuna non fece alcuna vittima.

I danni sembra ascendano a circa 4 mila lire.

Furto — Per avere rubato un soprabito a Francesco Furnari, è stato arrestato Vittorio Evangelisti di anni 21, da Norcia, abitante in via del Gesù 82.

Ladro in trappola — Sabato scorso, la guardia di città Camillo Messina, di servizio al Monte di Pietà, trasse in arresto un individuo che tentava impegnare una collana di brillanti e rose del valore di circa 20 mila lire.

Il Messina, nell'oggetto su detto, credette di vedere la collana rubata, unitamente ad altri gioielli, il 4 dello scorso novembre, a Pallanza, in danno del marchese Della Valle di Casa Nuova.

L'arrestato, in questura, fu identificato per Enrico Comune di anni 31, napolitano, residente a Torino in via Lagrange 13. Egli era colpito da mandato di cattura per espiare 6 mesi di reclusione per truffa.

Da speciali indagini poi espletate è risultato che la collana sia realmente quella rubata al marchese Della Valle, e che il Comune abbia in casa, a Torino, il rimanente della refurtiva.

Infatti l'Autorità di P. S. torinese ha informato la Questura di Roma che, nella perquisizione operata nel domicilio del Comune, si rinvennero molte polizze di pegni riguardanti varii oggetti di valore, che corrisponderebbero a quelli rubati al marchese Della Valle.

Cadute. — La lavandaia Brigida Grocca, di anni 57, ieri mattina in via Sallustiana fu urtata da una donna e cadde a terra.

Si fratturò il piede destro, e al Policlinico fu giudicata guaribile in 35 giorni.

— Ieri mattina, alle 6, il contadino Placido Casale, di anni 61, abitante nella tenuta Bocca di Leone, cadde producendosi gravi contusioni.

— Alle 20 di ieri sera il carrettiere Giuseppe Vergari, di anni 24, percorreva la strada di Montalto di Castro, con un carretto di proprietà del marchese Guglielmi; a causa della rottura del sottopancia del cavallo, il carretto si rovesciò ed egli cadde, fratturandosi la mandibola sinistra e ferendosi alla mano destra.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 40 giorni.

Ferimento. — Ieri sera, alle 20, fu accompagnato all'ospedale di S. Antonio Gennari Angelo, di anni 17, abitante in via dei Sardi n. 32, con una ferita al quinto spazio intercostale destro ed un'altra alla coscia sinistra, per le quali i sanitari si riservarono ogni giudizio. Il Gennari asserì di essere venuto a questione con un uomo che conosceva di vista, in via Principe Umberto, all'angolo di via Rattazzi.

Gl'incendii — In una capanna di legno, in via Sette Sale, adibita per laboratorio di lavori in terra cotta, di proprietà di Luigi Granori, si sviluppò, ieri, un incendio.

Accorsero i vigili ed il fuoco fu in breve spento. I danni ascendono a 500 lire.

— Ieri, per causa fortuita, si sviluppò un principio di incendio nella canna del caminetto che è nella camera delle comunicazioni telegrafiche degli ufficiali, al Quirinale. Accorsero i vigili della sede principale col comandante Fornari ed il tenente Giuliani. Dopo due ore l'incendio fu spento.

— Un piccolo incendio si manifestò iersera al Cinematografo Centrale in via dei Fornari. A causa un corto circuito si appiccò il fuoco ad una pellicola che bruciò interamente. Accorsi i vigili, impedirono al fuoco di propagarsi, e così tutto finì con danni lievissimi, ma con grande spavento degli spettatori, che fuggirono dal cinematografo, per fortuna, senza provocare incidenti.

Assassino scoperto. — Il Commissario di Ponte, ieri, quando non se lo aspettavano, fece arrestare Guglielmo e Luigi, figli di Augusto Ciprari, i quali si trovavano a Porta Trionfale in casa di un loro parente.

Condotti in ufficio, i due giovani furono interrogati e Guglielmo, messo alle strette, finì coll'indicare nella persona del proprio padre, l'assassino di Enrica Marchetti.

Incalzato dalle domande disse com'egli, pochi momenti dopo l'assassinio, ebbe la brutta notizia dalla Betti, che si mostrava pintosto indifferente.

Augusto Ciprari, stando alla versione che del fatto dà il figlio, si sarebbe recato in camera della Marchetti per chiederle i denari del fitto, e, avendo questa tentato resistergli, l'avrebbe gettata sul letto e strozzata.

Da altri particolari che Guglielmo Ciprari ha fornito al Commissario, risulta che la Betti abbia, per lo meno, presenziato l'assassinio, ma a chiarire questo punto penserà l'istruttoria.

MONTE DI PIETA'

Giovedì 26 10mbre 1908 - *La 4ª Custodia* vende:

Gli oggetti d'oro impegnati il 24 marzo 1908 fino alla polizza n. **36199**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 14 marzo 1908 fino alla polizza n. **48097**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 3ª e 5ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n.° 40 dalle ore 10 alle 14 di mercoledì 23 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni ed oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli mesi e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

3ª Custodia — Si rende noto che nei giorni **26, 28 e 29** corr. nella sala in piazza S. Salvatore in Campo N. 40, si esporrà una collana di undici fila perle orientali con tramezzi e fermezza di brillanti, del peso complessivo di g. 142. Il suddetto oggetto sarà venduto all'asta pubblica il giorno 30 dicembre, cominciando dal prezzo d'incanto di L. 27.000.

Interesse sui depositi per 1 anno

Dal 1° gennaio L. **3.50**

RISTORANTE REGINA

IL PIU' ELEGANTE RITROVO DI ROMA

VICINO AL TEATRO " COSTANZI „

Telef. 37-14 - Via Agostino Depretis - Telef. 37-14

APERTO FINO A TARDA ORA

GABINETTI RISERVATI

TEATRI DI ROMA.

Argentina — Alla seconda rappresentazione dell'*Elettra* di Hugo von Hoffmansthal assisteva un pubblico non troppo numeroso.

Il lavoro ebbe buone accoglienze e gli attori ebbero molte chiamate alla fine.

L'interpretazione, sebbene migliore della prima sera, non è apparsa ancora quale si può pretendere dagli artisti della *Stabile*, che quando vogliono sanno recitare con vero senso d'arte.

Stasera si riprendono le repliche dei *Maggiolini*, la briosa e geniale commedia di Brieux alla quale ha arriso così lusinghiero successo.

Nazionale — La *Dionisia* riportò un nuovo, caloroso successo Virginia Reiter, che dà oggi il suo spettacolo d'addio.

Si ripete ancora *Dionisia*.

Valle — L'allegra commedia di Hennequin e Duquesnel, *Patachon*, ha divertito il numeroso ed eletto pubblico che applaudì calorosamente Talli, Rossi, Giovannini, la Melato e gli altri interpreti.

Stasera ultima recita della Compagnia con *Il Re* che è già alla trentaduesima replica.

Venerdì il comm. Gustavo Salvini inizia le sue rappresentazioni con *Kean*.

Quirino. — Con *Il Barbiere di Siviglia*, che procurò le solite feste a tutti gli esecutori, si è chiusa ieri la stagione lirica.

Oggi e domani riposo. Venerdì debutto della Compagnia Veneta di Ferruccio Benini.

Adriano. — Un pubblico numerosissimo accorse anche ieri sera ad applaudire i bravissimi artisti del Circo Sidoli. I ginnasti aerei, i giocolieri americani, la meravigliosa *troupe* « Verona » suscitarono il solito entusiasmo.

I magnifici stalloni destarono pure l'ammirazione generale.

Stasera grande serata di gala con nuovi esercizi.

Giovedì, vigilia di Natale, avrà luogo un'unica *matinée*.

Salone Margherita. — Primo Cuttica tiene sempre la palma: la grazia birichina di Anita di Landa seduce gli spettatori; i 6 Edn Mustafà sono equilibristi di rara maestria; il trio Cronays non ha rivali come manipolatori di cerchi.

Olympia. — La curiosità di sentire Peppino Villani nel suo repertorio richiama sempre molto pubblico. Grandi applausi ha ogni sera Elvira Calabrini.

Renzo Rossi.

Spettacoli d'oggi

Argentina — I maggiolini, ore 21.
Nazionale — Dionisia, ore 21.
Valle — Il Re, ore 21.
Adriano — Circo equestre Sidoli, ore 21.
Manzoni — Il conte di Montecristo, ore 21.
Metastasio — La bella armena, ore 21.
Salone Margherita — Spettacolo di varietà, ore 21,30.
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.30.

SOCIETA ANGLO-ROMANA

per

l'illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi

In accomandita per Azioni

Capitale Sociale L. 17,000,000 versato

—(Sede in Roma, Via Poli N. 14)—

A partire dal 1° gennaio 1909, sono pagabili nella sede sociale e presso tutti gli stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano la cedola N. 19 delle obbligazioni 4 1\2 0\0 emissione 1899 in L. 11,25, la cedola N. 11 delle obbligazioni 4 0\0 emissione 1903 in L. 10, e la cedola N. 1 obbligazioni 4 0\0 emissione 1908 in L. 10.

In detta epoca saranno altresì rimborsate le obbligazioni 4 0\0 emissione 1903 estratte il 1° ottobre 1908 come da avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale N. 240 del 14 ottobre 1908, e N. 250 del 25 ottobre 1908.

Roma, 22 dicembre 1908.

Il Gerente
C. Pouchain.

Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Barzanò e Zanardo - Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Ultime Notizie

Il Senato di ieri.

Approvò 18 disegni di legge già approvati dalla Camera (V. Resoconto) quindi prese le vacanze.

La convocazione sarà fatta a domicilio.

Comitato segreto

A ore 14 il Senato si riunì in Comitato segreto per discutere il progetto di miglioramento economico del personale degli uffici interni.

Dopo un'ora e mezza di discussione, le proposte della Presidenza furono approvate. Venne soltanto sospesa una proposta relativa alle pensioni in caso di collocamento a riposo per anzianità di servizio, rinviandola alla Commissione del Regolamento.

Consiglio di Ministri.

Alle 10 e mezzo di questa mattina, 23, avrà luogo a pal. Braschi il Consiglio di Ministri.

Ferrovie dello Stato.

(S) **Reggio Calabria**, 22. — Oggi è stata riattivata la linea ferroviaria Reggio-Battipaglia.

La Direzione Generale delle Ferrovie di Stato ha approvato la nomina del cav. Doni, attualmente P. G. presso la Corte d'Appello di Napoli, dell'avv. Malpeli, giudice del tribunale di Ancona, e dell'avv. Elena, sostituto procuratore del Re a Bologna, ad ispettori capi del servizio legale delle Ferrovie di Stato.

Essi col 1° gennaio p. v. cesseranno di far parte dell'ordine giudiziario.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Forlà e di Ghedi (Brescia) e ne sono stati, rispettivamente nominati Regi commissari i signori: cav. avv. Giuseppe Airoldi, consigliere di prefettura e rag. Angelo Bandellini.

Nelle Prefetture.

Bertozzi-Visconti nob. Francesco, cons. di 1ª cl. nominato consigliere delegato.

Sono richiamati dall'aspettativa i consiglieri:
Valle cav. Giovanni, destinato a Firenze.
Vallera Giuseppe, ad Ascoli Piceno.
Jandoli Nicola a Foggia.

Sono traslocati i consiglieri:
Scialqui dott. Giuseppe da Bivona a Lecce.
Meta dott. Giuseppe, da Avellino a Bivona con funzioni di Sottoprefetto.
Caccialupi cav. Giovanni, da Gerace a Campobasso.
D'Elia dott. Felice, da Reggio a Gerace, con funzioni di Sottoprefetto.
Bertara cav. Ettore, da Treviso a Novara.
Pettiele Giuseppe, da Aquila a Treviso.
Gasbarri Raffaele, da Cagliari a Comacchio con funzioni di sottoprefetto.
Baratti nobile Scipione, consigliere delegato da Teramo a Perugia.

Pintino comm. Fabrizio, prefetto in aspettativa, coll. a disposizione.

Del Mazza Carlo Alfredo consigliere delegato a Cosenza collocato a riposo, a domanda.

Nella Pubblica Sicurezza.

Sono promossi di classe, per merito, i seguenti commissari:
Cimarelli cav. Ernesto, Milano.
Grimaldi cav. dott. Ernesto, Pisa.
Rughini cav. rag. Francesco, Roma (Ministero).
Cirese Antonio, Bari.
Prina cav. dott. Ettore, Bari.
Bessi cav. Pietro, Genova.
— Sono nominati commissari, i delegati:
Panini-Ficcotti Alessandro, Novara.
Bertini Cesare, Roma.
Furolo cav. Gioacchino, Roma.
— Sono encomiati i seguenti ufficiali comandanti le guardie di città:
Carassi Ezio, Ancona - Botoloni Angelo, Genova.
Sono pure encomiati:
De Domenico dott. cav. Edoardo, questore a Pisa - Pelatelli cav. dott. Alfredo, vice questore a Pisa - Grimaldi cav. dott. Ernesto e Giriodi Annibale, a Pisa.

Credito comunale e provinciale

La Commissione Reale, nella sua seduta di ieri, sotto la presidenza del comm. Scamozzi, in sede di municipalizzazione, si è occupata delle deliberazioni del Consiglio comunale di Napoli, per l'impianto di forni normali e della proposta dei servizi elettrici di illuminazione per parte del Comune di Subiaco (Roma).

In sede di tutela ha provveduto su diverse deliberazioni dei Consigli comunali di Barletta, Pisa, Castellammare di Stabia e Paola.

Ministero Esteri.

Contenzioso diplomatico.

Ieri mattina, alle ore 10, si è radunato alla Consulta il Consiglio del Contenzioso diplomatico, con l'intervento dell'on. Ministro degli Affari Esteri, on. Tittoni.

Alla seduta sono intervenuti i senatori Finali, Malvano, Pierantoni, Scialoia, il deputato Boselli, il prof. Fiori, il Console Sanminiatelli.

Il Ministro, on. Tittoni, dopo avere aperta la seduta, ha commemorato con belle parole S. E. Bianchieri, già presidente del Consiglio del Contenzioso diplomatico.

Alle nobili parole del Ministro si sono associati tutti i consiglieri presenti. Poscia, essendosi proceduto all'elezione del nuovo presidente, è risultato eletto, a scrutinio unanime, il senatore Finali, che si è subito insediato, dopo avere ringraziato, commosso, dell'onore fattogli.

Incominciata quindi la discussione degli argomenti inscritti all'ordine del giorno, il Consiglio si è occupato in ispeciale modo del reclamo del nostro connazionale signor Canessa.

Il senatore Pierantoni ha esposta la storia delle violenze e dei dinieghi di giustizia commessi nel Salvador contro il nostro connazionale. Il prof. Fiori ha ricevuto l'incarico di compilare la relazione ed il progetto di deliberazione, che saranno sottoposti in altra seduta all'esame del Consiglio medesimo.

Ministero Finanze.

Nell' azienda dei tabacchi

A far cessare i reclami, che rivenditori di generi di privativa e pubblico spesso muovono per deficienza di peso nei pacchi di tabacco e mancanze di sigari nei mazzi, il Ministro delle finanze, con apposita circolare alle RR. Manifatture di tabacchi, ha impartito severe disposizioni affinchè i direttori curino a dovere le operazioni di pesatura e di contazione dei prodotti e si accertino con frequenti controlli dell'esatta corrispondenza del contenuto dei pacchi e delle boette all'atto del loro passaggio alla vendita.

Ministero Pubblica Istruzione.

Per il Mezzogiorno.

La Commissione centrale per la diffusione della istruzione del Mezzogiorno e nelle Isole, nella seduta di ieri sotto la presidenza dell'on. Guido Baccelli, presenti tutti i Commissari, ha determinato le somme per i relativi capitoli nel piano di erogazione del fondo residuale; ha concessi i premi per l'insegnamento del lavoro manuale e dell'agraria a Comuni ed insegnanti, le cui domande erano già accolte in massima; ha segnato compensi per l'insegnamento della bachicoltura e per le bigattiere: ha concesso un sussidio all'Asilo Infantile di S. Bartolomeo in Galdo e promessi sussidi all'Asilo di Casalbordino e agli Asili di Marsala.

Vennero eletti i senatori Carle e Del Giudice a designare gli ispettori scolastici meritevoli di premi.

La Commissione terminerà, oggi le sue sedute, per la sessione invernale.

Per l'istruzione elementare

Con recente provvedimento, il Ministro on. Rava ha concesso i seguenti sussidii a favore dell'istruzione primaria:

Asili infantili — Oviglio (Alessandria) L. 300 - Mombaruzzo (Aless.) 300 - Palazzo (Udine) 150 - Crescenzago (Milano) 300 - Molinella (Rovigo) 500 - Moggio Udinese (Udine) Asilo « Regina Margherita » 600 - Quaranti (Alessand.) 200 - Pisa Asili infantili di carità, 1200 - Roverchiara (Verona) 300 - Linguaglietta (P. Maurizio) 150 - Pasturana (Aless.) 200.

Scuole facoltative comunali — Piano del Voglio (Bologna) L. 300 - Tolmezzo (Udine) 700 - Ovaro (Udine) 600 - Ampezzo (Udine) 550 - Rigolato (Udine) 350 - Fontainemore (Torino) 800 - Vergato (Bologna) 150.

Ministero Lavori Pubblici.

Per la escavazione dei porti.

Già da tempo il Ministro dei lavori pubblici, on. Bertolini, si è preoccupato dei gravi inconvenienti, che si verificano nel servizio di escavazione dei porti, a causa della deficienza ed insufficienza dei mezzi d'opera forniti dalle imprese a cui quei lavori sono appaltati. Il che, da una parte ha per effetto di renderne manchevole l'esecuzione, dall'altra di far sì che lo Stato paghi a ben caro prezzo l'impiego di un materiale effossorio assai scadente e di scarsa potenzialità.

In ordine a queste preoccupazioni, il Ministro dei lavori pubblici ha di recente provveduto all'acquisto, da parte dello Stato, di due potenti draghe marine e di tre altre minori per le escavazioni fluviali.

Ma ormai, meritando il problema di essere risoluto in tutta la sua portata, anche per la sempre crescente importanza del servizio di escavazione, ed essendo quindi opportuno addivenire ad una organica soluzione, l'on. Bertolini ha con odierno decr. nominata una Commiss., presieduta dal comm. Inglese, ispettore superiore del Genio Civile, e composta di ufficiali della R. Marina, e di funzionari dei Lavori Pubblici, con l'incarico di esaminare se, in quali casi e con quali modalità convenga all'Amministrazione di provvedere ai lavori di escavazione dei porti, impiegandovi direttamente materiale proprio, o concedendone l'uso e l'impiego ad imprese esecutrici; e se ed entro quali limiti convenga applicare lo stesso sistema ai lavori di escavazione dei corsi d'acqua navigabili, degli stagni e dei luoghi paludosi.

Ministero Marina.

Movimento del r. naviglio:

Le rr. navi: « Puglia » giunse a Hong-Kong il 20 — « Curtatone » giunse a Smirne il 21 — « Ercole » partita da Napoli giunse a Castellammare di Stabia il 21 — « Atlante » partita da Napoli giunse a Castellammare di Stabia il 21 — « Pagano » partita da Palermo vi rientrò lo stesso giorno 21 — « Verde » partita da Napoli giunse a Gaeta il 21.

Le prove della r. nave « Pisa »

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

Spezia, 22, ore 19.15. — Oggi ebbero luogo tutte le prove a tiraggio naturale del nuovo incrociatore *Pisa*, costruito nei cantieri Orlando di Livorno.

Sebbene fosse la prima uscita della nuova nave al largo, in queste prove furono largamente oltrepassate le condizioni stabilite nel contratto - avendo le macchine mantenuto costantemente 116 giri con uno sviluppo di potenza di 15,000 cavalli e con una velocità di nodi 21 e 1\2.

Non si verificò durante tutte le prove il minimo riscaldamento.

Questi risultati, che onorano grandemente l'industria nazionale e la Casa Orlando, costruttrice della nuova nave, sono considerati in questi circoli tecnici come un vero *record* e fanno prevedere che nelle prove ufficiali a tiraggio forzato l'incrociatore *Pisa* potrà anche oltrepassare i 23 nodi.

Informazioni estere.

Il riscatto della ferrovia del Gottardo.

(S) **Berna**, 22. — Durante la discussione del bilancio delle ferrovie federali il consigliere federale Forrer, capo del dipartimento delle ferrovie, ha parlato del riscatto della ferrovia del Gottardo ed ha annunziato che l'Italia e la Germania domandano che le sovvenzioni da loro date, ammontanti a 55 milioni, siano loro rimborsate in denaro contante, al momento del riscatto da parte della Confederazione e cioè il 1 maggio 1909. Forrer ha aggiunto che la Svizzera non può aderire a tale proposta.

Nel Cile.

— (S) **Santiago del Cile**, 21. — Tutti gli Stati dell'America, ad eccezione della Repubblica di Haiti, saranno rappresentati al Congresso scientifico di Santiago. Ottanta Associazioni saranno rappresentate da 180 delegati, ripartiti nelle nove sezioni del Congresso.

Gli aderenti esteri sono in numero di 450.

Situazione in Persia.

(S) **Teheran**, 22. — I nazionalisti, non avendo ricevuto alcuna risposta dello Scià alla loro petizione per il ristabilimento della Costituzione, temono per la la loro sicurezza e si sono recati, secondo il consueto, a chiedere rifugio nelle Legazioni estere.

Trecento si sono presentati all'Ambasciata turca. Sono in maggioranza negozianti; ma si nota pure qualche alto ecclesiastico.

Lo Scià, sollecitato dall'ambasciatore turco a dare una risposta, ha dichiarato che egli non può ancora decidersi, non avendo finito di studiare in merito alla petizione.

D'altra parte il movimento dei nazionalisti sembra faccia aumentare la resistenza dei reazionari nel momento in cui pare che lo Scià voglia cedere ai consigli delle Legazioni russa ed inglese.

Nelle Indie.

(S) **Calcutta**, 22. — Un nuovo attentato è stato commesso contro il Proc. Generale Hume.

Sono state lanciate due bombe contro il treno in cui esso viaggiava la scorsa notte presso Sadepur. Non si ha deplorare alcuna vittima.

Nell'Argentina.

(S) **Buenos Ayres**, 22. — L'ammiraglio Percy Scott e gli ufficiali della squadra inglese sono partiti per Montevideo. Durante il loro soggiorno a Buenos Ayres sono state date grandi feste in loro onore.

Essi sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica e il Ministro della Marina ha offerto loro un grande banchetto al quale hanno assistito le autorità, l'alta società argentina e le notabilità della colonia inglese.

Nel Marocco

(S) **Parigi**, 22. Il *Temps* annuncia che il Pres. del Cons., Clemenceau, conferirà domattina con Picquart e Pichon riguardo alla proposta D'Amade per lo sgombro della prima zona di periferia degli Chaouia.

Conferenza pei diritti marittimi

(S) **Londra**, 22. La Conferenza navale, riunita qui dal 4 corr., ha sospeso i lavori in occasione delle feste di Natale e li riprenderà l'11 gennaio.

Nell'Algeria.

(S) **Parigi** 22. — Il *Figaro* ha da Berlino: Il capo degli ammutinati di Ba Rached si chiama Kadon ed è nativo di Breslavia. Egli fece i suoi studi nel ginnasio di quella città e ne fu espulso a causa della sua indisciplina, quantunque fosse un brillante allievo.

GERMANIA

Berlino, 22 — Il Governo presenterà subito dopo Capo d'anno al Reichstag un progetto di legge per modificare l'art. 54 della costituzione germanica.

Tale articolo dichiara la navigazione fluviale esente da ogni tassa. Siccome il Governo federale desidera proporre una tassa sulla navigazione commerciale fluviale, vuole prima eliminare l'ostacolo costituzionale.

Alla tassa stessa sono contrari nel Consiglio federale la Sassonia ed il Baden.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona** 22. — Una notizia proveniente da Berlino dice che una cannoniera cinese avrebbe tirato cannonate contro la fortezza portoghese di Macao. Tale notizia però non è affatto confermata.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Liverpool**, 22. — Il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George, nel discorso pronunciato iersera contro la Camera dei Lordi, ha ricordato che Lord Lansdowne decidendo prima della seduta in una riunione con altri Lordi unionisti il modo come essi avrebbero votato in seduta sui provvedimenti presentati alla Camera dei Lordi, si è attribuito ed ha usurpato una sovranità che nessuno si era appropriato dopo Carlo I.

Noi non sopporteremo per molto tempo Re Lansdowne, ha detto Lloyd George, e lo toglieremo dal suo trono. Se i Lordi respingeranno il *bill* sulla libertà religiosa nel Paese di Galles, la situazione diventerà seria ed il Governo farà fronte ad essa con fermezza, con ardimento e con intrepidità.

Dopo aver fatto una lunga esposizione dei benefici del libero scambio in Inghilterra, Lloyd George ha detto che il Governo vuol fare qualche cosa per mettere la terra alla portata del popolo, perchè attualmente le riserve fondiarie sono parallizzate dall'antico regime feudale.

S. U. D'AMERICA

(S) **Washington**, 22. — Carnegie, ha dichiarato alla Commissione dei traffici che la Corporazione dell'acciaio ha un guadagno netto di 15 dollari e mezzo per tonn. e secondo lui tale utile non è eccessivo. L'Europa non può lottare contro l'America. Carnegie non reclama la protezione contro l'acciaio estero: ha invece chiesta sempre la riduzione dei dazi doganali sull'acciaio nello stesso interesse del pubblico.

Nè il prezzo dell'acciaio, nè il salario degli americani verrebbero a soffrire, se anche si abolisse il dazio doganale sull'acciaio; ma non bisognerebbe sostituire tale dazio con un'imposta sul reddito. Tale genere di imposta trasformerebbe gli Stati Uniti in una nazione di mentitori. Se il consumo dell'acciaio continua nelle proporzioni attuali, il minerale di prima qualità sarà esaurito in quaranta anni agli Stati Uniti e in sette in Europa.

Borse e Mercati

Roma, 22 dicembre 1908.

Continua il buon andamento delle borse estere e Parigi che fa da termometro della situazione generale manda giornalmente corsi sempre più fermi.

Le nostre borse soltanto, più che depresse, sono sfiduciate, specialmente perchè avendo bisogno in questo periodo di convalescenza della massima tranquillità, sono invece turbate, sia pure esagerandone la portata, dall'applicazione più o meno prossima della nuova legge e dalle nuove giurisprudenze tendenti ad intralciare l'azione degli organismi del credito nella principale funzione loro, quella di promuovere l'associazione dei capitali, convergendoli allo sviluppo dell'attività economica.

E dopo queste brevi, ma poco incoraggianti constatazioni, che spiegano in qualche modo le condizioni d'ambiente del nostro mercato in confronto agli altri, ecco le quotazioni della borsa odierna:

Rendita 3 3\4 0\0 cont. 104.90 a 104.85.
Rendita 3 3\4 0\0 fine 104.97 1\2 a 104.87 1\2.
Rendita 3 1\2 0\0 cont. 104.05.
Obbligaz. Ferrov. 3 0\0 356.

Banca d'Italia 1277 a 1274 a 1274 1\2 a 1271 - Commerciale 801 - Credito 568 - Bancaria 99 - Banco Roma 107 a 107 1\4 - Omnibus 263 1\2 a 262 - Acqua Marcia 1550 - Gas 1070 a 1065 - Condotte 335 - Ansaldo 172 - Metallurgica 96 - Immobiliari 257 1\2 - Beni Stabili 293 1\2 - Imprese 84 1\2 - Carburo 876 a 874 - Azoto 165 - - Soda 55 - Concimi 147 1\2 - Molini 92 1\2 a 92 - Cines 315 - Rustici 150 - Petrolio 375 - Lignite 57 a 61 1\2.

CAMBI: Parigi 100.21 1\4 — Londra 25.18 — Berlino 123.05.

Cambio dazio doganale 23 Dicembre L. 100.20

Dal 21 a tutto il 27 dicembre 1908 fino a L. 100 è fissato in L. 100.20.

BORSE ITALIANE. — 22 Dicembre 1908.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend.C 3.75%	104 87	104 90	104 92 1/2	105 —
id. id. fine	104 90	104 95	104 97 1/2	— —
id. 3 1/2 %	103 85	103 90	103 80	104 —
A. B. d'Italia	1271 —	1270 50	1270 —	1276 —
Commerc.	804 —	803 —	805 —	— —
Cred. Ital.	565 —	566 —	566 —	— —
BancoRoma	107 —	107 50	107 —	107 —
Ferr. Medit.	394 —	352 —	— —	397 —
» Merid.	676 —	677 —	679 —	679 —
Ac. di Terni	1425 —	1430 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	391 —	396 —	— —	— —
Raffinerie	343 —	343 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	356 50	— —	— —
Meridionali	— —	354 50	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	516 —	— —	— —
» » 4	— —	508 —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	505 50	— —
Cambi				
Francia vista	100 18	100 20	100 17 1/2	100 20
Berlino id.	123 03	123 —	122 97 1/2	123 05
Londra id.	25 17	25 17 5	25 16	25 17

Consolidati: Media Uff. del Regno 21 dicembre

	con cedola	senza cedola	netto interesi
3 3/4 % netto	104.95 18	103.07 18	103.17 35
3 1/2 % netto	103.88 54	102.13 54	102.23 08
3 % lordo	70.75 —	69.55 —	70.20 96

BORSE ESTERE

Parigi, 22 Dic.bre	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	96 83	96 77	96 77
ITALIANA 5 %	104 95	104 95	105 —
turca	94 —	94 17	94 05
spagnuola	96 95	97 05	96 7/8
russa nuova	— —	100 50	100 55
portoghese	59 77	59 87	59 75
ungherese	— —	94 65	94 90
Egiziano 6 %	— —	103 10	103 10
Banca di Parigi	1556 —	1556 —	1554 —
Banca Ottomana	— —	709 —	710 —
Credito Fondiario	— —	737 —	735 —
Azioni Suez	— —	4515 —	— —
Lotti Turchi	— —	177 75	178 —
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	579 —
Cambi sull' Italia	— —	99 15/16	99 15/16
su Londra	— —	25 12 1/2	25 12 1/2
su Madrid	11 35	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 22 Dicembre	21	22	Londra, 22 Dicembre	22 apertura	22 chiusura
C. austr.	620 50	621 —	Consol.	83 3/4	82 3/4
R. aust. oro	114 70	114 70	Italiana	103 1/2	103 3/4
Id. carta	94 35	94 35	Turca	93 —	93 3/8
Ungh. 4%	91 15	91 10	Russo 5%	— —	98 —
» 3 1\2 0\0	80 95	80 95	Spagna	95 1/2	95 1/2
N.ni oro	19 12	19 11	Giappon.	86 —	86 —
Lire ital.	95 20	95 25	Egiziano	101 3/4	101 3/4
C. Londra	23 97 2	23 97 2	Argento	22 1/16	22

(S) **Londra** 22. — Lo *Standard* annunzia come probabile per il principio dell'anno prossimo l'emissione a Londra di un prestito finlandese di 1.800.000 sterline al 4 1\2 per cento ed al prezzo di 92 1\2.

Berlino, 22 Dicembre	21	22
Ital. cont.	— —	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	133 —	134 —
» Medit.	— —	78 50
Obbl. ferr.		
» 3 %	72 —	71 10
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	214 30	214 25
C. Italia	— —	81 20

Sconto ufficiale

	SAGGIO
Italia	5 p. 0\0
Francia	3 p. 0\0
Inghilterra	2 1\2 p. 0\0
Germania	4 p. 0\0
Austria	4 1\2 p. 0\0
Belgio	3 1\2 p. 0\0
Spagna	4 1\2 p. 0\0
Svizzera	5 p. 0\0

Dispacci speciali del " Popolo Romano „

Genova, 22 — ore 15.35.

Rend. 5 %	104.90	Raffinerie	343.—	Elba	251.—
Id. 3 1/2 %	103.90	Zucc. ind.	273.—	Savona	322.—
B. d'Italia	1269.—	Eridania	760.—	Carburo	875.—
Commerc.	804.—	Zucc. Naz.	81.—	Molini A. i.	116.—
Cred. ital.	565.—	id. Rom.	74.—	Siemens	136.—
Bancaria	99.—	Lanzauy	158.—	Kerza	407.—
B. Roma	107.—	Terni	1431.—	Imprese	84.—
Meridion.	677.—	Metallurg	96 ex	Armstrong	171.—
Mediterr.	394.—	Ferriere	200.—	Voltri	317.—
Navigaz.	391.—	Officine	461.—	Italia	93.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile

La vocazione del conte Ghislain

Romanzo di CHERBULIEZ

Traduzione di Adelina del Valle de Paz

XIX.

« Tanit era l'Astarte cartaginese, e la grande divinità del paese. Come potrà giudicare questa Tanit è il simbolo dell'amore che uccide e l'amore che uccide è il simbolo della storia orientale. »

Ghislain pensava cento volte al giorno, alla tragica morte di sua madre: ma forse più ancora ad un vecchio, che aveva creduto inconsolabile per la morte della moglie, e che aveva sorpreso in dolce colloquio con una cameriera.

La scena disgustosa gli aveva ispirato una specie di sgomento, il cui ricordo lo perseguitava.

— L'amore che snerva e che uccide s'incontra anche nelle città e nelle campagne europee. Gli arabi e noi siamo fatti della stessa pasta. Signor console, non credo al romanticismo della passione. L'amore non ha mai ispirato belle opere, nè azioni generose, e l'uomo che vuol essere uomo deve estirpare la donna dalla sua vita e dal suo cuore. »

Quantunque il console avesse passata la cinquantina, e vivesse saggiamente, dava pure i suoi momenti di ozio, a ciò che chiamava gli amoretti, per cui guardò con stupore quel bel giovane che parlava tanto male dell'amore.

« Come! disse, così giovane disprezza le donne!

— Le conosco, esse mi hanno fatto perdere tutte le mie illusioni.

— E non le rimpiange?

— Si rimpiange la propria malattia o la propria sventura?

— A darle ascolto il mondo sarebbe finito.

— E dove trova l'inconveniente? rispose freddamente Ghislain.

Non trovando nulla da aggiungere il console s'inchinò. Qualche momento dopo salutava il prete della missione algerina che ha la custodia del Museo, e gli diceva:

« Padre, il conte Couleuvre giunge da Parigi apposta per vedere la sua Tanit. Gliela mostri, ma non li lasci soli: sarebbe capace di metterla in pezzi dopo averla ammirata.

— Non lo creda, disse il prete sorridendo. Il signore non è un inglese gli inglesi soltanto sono capaci di distruggere le antichità che non riescono a rubare.

Ghislain fu colpito dall'angoscia che esprimeva quella testa divina. Esaminandola più da vicino, scoprì altra cosa sul suo viso. Gli artisti greci accomodavano le Divinità orientali secondo il loro gusto raffinato insegnando loro delle delicatezze che l'Asia e l'Africa ignoravano.

Dalla descrizione del console Ghislain si aspettava di vedere una Venere crudele, dura, implacabile; era invece una Venere dolente, pentita, afflitta. Quella Tanit greca, dalla fronte voluttuosa, dalle labbra tristi, rappresenta l'amore che soffre facendo soffrire l'amore che si ferisce colle proprie freccie, l'amore che uccide e che maledice il suo delitto.

Una discussione s'era impegnata fra il console e il prete antiquario a proposito dell'origine del capolavoro; Ghislain intanto che poco vi s'interessava, contemplava la Dea e le parlava.

— Dea delle sofferenze nascoste, le diceva, tu mi hai iniziato per tempo ai tuoi misteri, hai rivestito diversi aspetti, parlato voci diverse per venire a me. Ma mentivi, mi hai promesso la elicità durevole, delizie senza fine, e tu mentivi; non sei che perfidia e menzogna.

Ad un tratto gli parve vedere una ragazza sorgere fra lui e la Dea, che gli dicesse:

— Io non ho mai mentito, nè tradito nessuno. Non puoi giudicarmi prima d'avermi messo alla prova. Mi riconosci? sono colei a cui tu pensavi, quando pensavi a nulla.

E i suoi occhi scuri gli rimproveravano le bestemmie che aveva vomitate contro l'amore. E scoprì che quella giovane suo malgrado, gli era rimasta negli occhi e nel cuore, facendogli sanguinare una ferita mal rimarginata. Scacciò il fantasma evocato, rivide Tanit e le disse:

— Non sono più tuo, tu non mi possiedi più ti sfido a riprendermi.

E, avendo guardato il prete e il suo vestito bianco, pensò che fra poco il conte Ghislain sarebbe stato vestito come quell'uomo e che sotto il vestito avrebbe nascosto un'anima morta agli attaccamenti della terra, e non respirante che per le verità immortali, che sono verità tristi.

Eusebio, che poco s'interessava all'archeologia e alle città morte e che preferiva quelle che vivono, era rimasto a Tunisi.

Nel pomeriggio, mentre usciva dall'albergo, una carrozza carica di bauli si fermò davanti al marciapiede, e Furetto ebbe la sorpresa di vederne scendere due donne di sua conoscenza che giungevano da Bona, dopo aver attraversato l'Algeria in strada ferrata.

L'una era bella, pallidetta, che a forza di fare riusciva ad avere una cert'aria distinta. L'altra era vecchia, brutta, ma avvenente, irriprovevole nel suo contegno. L'una aveva una capigliatura nera naturalmente inanellata, l'altra capelli grigi, arruotolati sulle tempie.

Erano seguite da una cameriera di buone maniere, nutrita nel rispetto delle convenienze.

— Gesù buono! è desso un sogno? pensò Eusebio. Il mio scherzo è stato preso sul serio, hanno morso all'amo.

La signora Fynch gli passò davanti senza degnare riconoscerlo, e si diresse verso il gerente dell'albergo che accorreva verso di lei. La signorina Taunay invece abbordò Eusebio e gli manifestò la sua meraviglia di trovarlo a Tunisi. Gli spiegò che la signora Fynch era stata presa da una tosse secca che dava da pensare alla Demonte, che i medici le avevano consigliato di passare qualche mese a Cannes, ma che essa aveva preferito Tunisi, di cui le avevano parlato spesso come paese pittoresco adatto per i soggetti dei suoi quadri. Non potè dir altro, la signora Fynch chiamava.

Eusebio lasciò loro il tempo per sistemarsi, poi andò a picchiare al loro uscio. La cameriera che aveva ricevuto ordini, rispose che la signora Fynch essendo stanca, desiderava riposare fino all'ora di pranzo.

Ritrovò le signore più tardi nella sala da pranzo, sedute ad un tavolino nel vano d'una finestra. Egli salutò, gli fu reso il saluto, e tutto fu detto. Prese posto ad una tavola vicina, e mentre desinava con uno dei suoi amici di Tunisi constatò che la signora Taunay era un'eccellente aia e che la Fynch non solo era distinta ma aveva delle grazie vaporose che la rendevano tenera e gradita.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1.o e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)— Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim 6 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'**Eco della Moda** è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Necrologi* 2.a pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio *Corpo del giornale*, L. 3 per linea — Inserzioni finanziarie L. 2 *Cronaca*, L. 2 la linea - *Piccola Cron.* L. 1 - *Sotto Cron.* cent. 50. - *4.a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50. Il tutto su misura corpo 6. *Economici*: Vedere tariffa. - Per la **Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieght, Milano, Gall. V. E. 26.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA

GIACOMO PROTTO

— ROMA —

Magazzini: **S. Pantaleo 60-61**

RIGENERATORE

a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro (6 gr. a fl.)

Rimedio universale garentito da 25 anni di esperienza

Il **Rigeneratore** è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute, ripristinare il regolare andamento dell'organismo, prolungare la vita tenendo lontano e guarendo le più importanti malattie. Migliaia e migliaia di ammalati sono stati guariti in tutto il Mondo dalle più gravi e svariate sofferenze. Moltissime lettere autentiche e spontanee sono state pubblicate.

Il **Rigeneratore** agisce sulla cellula organica, quindi migliora e nutrisce **Sangue, Muscoli, Nervi, Ossa.** La sua azione terapeutica è radicale e duratura e non palliativa ed illusoria, come si avvera con tanti altri prodotti venuti dopo per fare concorrenza al **vero rimedio universale garentito Rigeneratore.** Interrogate le migliaia di persone che l'hanno usato e saprete, che l'effetto benefico di un sol flacon di **Rigeneratore** è superiore a quello di 100 flacon di altri preparati. Per la sua formola scientifica di composizione non ha bisogno di essere iscritto nella farmacopea, e fu premiato con medaglia d'oro al merito scientifico.

GUARISCE diabete, nevrastenia, anemia; cloranemia, esaurimento, debolezza, scrofola rachitide: malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, inappetenza. dolori di testa, dolori di reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, fiori bianchi, ossaluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo nelle convalescenze Cura le paralisi, previene le apoplessie.

Il Rigeneratore è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3.00 il fl. Per posta se ne spedisce un fl. in Italia per L. 3.75, estero L. 4; e quattro fl. (cura completa) si spediscono in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma, 345.**

Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	6.25	6.—	8.10	8.50	10.30	13.30	16.2
Pisa-Torino	8.—	8.15	13.—	16.—	18.10	19.50	22.4
Pisa-Milano	8.—	8.15	13.—	16.—	20.40	23.45	
Foligno-Ancona	6.20	12.—	12.50	18.25	20.40	23.45	
Firenze-Milano	9.—	10.25	14.—	18.15	22.20 21.10	23.40	
Grosseto			18.—				
Tivoli-Avezzano	7.30	11.40	17.45	20.—			
Tivoli	9.40						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	7.10	9.15	12.5	15.50	18.40		
Velletri-Terracina	7.—	12.30	17.30				
Velletri				20.05			
Fiumicino	5.49*	8.15	8.20*	18.—			
Mandela-Subiaco	7.30	17.45					

* da Trastevere

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.—	7.—	9.—	13.15	14.25 20.15	17.40 21.55	19.— 23.20
Torino-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Milano-Pisa		7.10	8.25	9.35	17.30	19.20	24.—
Ancona-Foligno		7.20	11.40	14.30	20.50	23.55	
Milano-Firenze	6.55	9.—	10.—	13.10	17.—	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.7	10.7		16.30	20.—		
Tivoli	8.—	17.45					
Civitavecchia		7.55	14.55				
Frascati	7.25	8.45	14.—	19.—			
Terracina-Velletri		9.40		15.15		20.55	
Velletri	8.30						
Fiumicino	8.53*		17.30	21.12*			
Subiaco-Mandela		10.7			20.—	22.10	

* a Trastevere

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.35 | 9.50 | 12.20 | 14.5fes. | 17.10 | 19.

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
7.17 | 8.23 | 13.47 | 16.18 | 18.42 | 20.10 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.— | 10.20 | 17.30

NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.32 | 10.48 | 17.17

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.15 | 9.33 | 15.20 | 18.33

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere
6.45 | 13.47 | 18.51 | 22.5

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6.30 | 8 | 9.30 ecc. ogni ora e mezza fino alle 20.30

GENZANO — Partenze da Roma
7.— | 8.30 | 10 ecc. ogni ora $^1/_2$ fino alle 19.

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7.30 | 9 | 10.30 ecc. ogni ora e $^1/_2$ fino alle 19.30. - Più 21.30 festivo.

FRASCATI — Partenze per Roma
6.32 | 8.2 | 9.32 ecc. ogni ora e 1/2 fino alle 20.2

GENZANO — Partenze per Roma
6.18 | 7.48 | 9.18 ecc. ogni ora e $^1/_2$ fino alle 18,18. (Più 19.48 e 21.8 fino a Marino).

Partenze da GENZANO per FRASCATI
7.15 | 8.45 | 10.15 ecc. ogni ora e $^1/_2$ fino alle 19.15.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.30	9.20	13.20f	16.30	
Prima Porta . a.	7.11	10.11	14.1	17.11	
Castelnuovo . a.	7.55	10.52	14.43	17.55	
Morlupo . . . a.	8.4	10.59	14.54	18.4	
Rignano . . . a.	8.34	11.29		18.34	
Civ. Castellana a.	9.16	12.10		19.16	
Civ. Castellana p.	6.35	13.30	16.35	—	
Rignano . . . a.	7.19	14.11	17.19	—	
Morlupo . . . a.	7.47	14.39	17.47	18.40f	
Castelnuovo . a.	7.54	14.46	17.54	18.47	
Prima Porta . a.	8.38	15.27	18.38	19.28	
Roma . . . . a.	9.18	16.8	19.18	20.8	

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5.10	6.50	—	9.30	11.30	18.—	—	—
Bagni a.	6.19	7.—	—	10.18	12.40	18.53	—	—
Villa Adr.	—	7.19	—	10.29	12.58	19.6	—	—
Tivoli a.	—	7.36	—	10.44	13.15	19.22	—	—
Tivoli p.	5.45	7.55	—	—	11.25	16.20	18.23	
Villa Adr.	6.1	8.9	—	—	11.41	16.33	18.36	
Bagni a.	6.24	8.29	—	—	12.4	16.50	18.55	
Roma a.	7.35	9.5	—	—	13.15	17.40	19.45	

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) — (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.

Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a

LIRE 2.50

Presso le migliori Farmacie d'Italia

Guida del Forestiere

MERCOLEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA GALLERIA DI PITTURA, STANZE DI RAFFAELLO, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia (al 2 p. si danno biglietti) dalle 9 alle
Id. STUDIO E MUNIZIONI DEL MUSAICO. Accesso dal portone di Bronzo dalle 10 alle 14 (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle 8 alle 12.
Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, (accesso dalla Chiesa omonima) dalle 8 alle 11 (Il permesso via della Sagrestia 8) dalle ore 8 alle 11.
Id. ARCHIVIO SEGRETO. Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: ARTISTICO INDUSTRIALE, via S. Giuseppe a Capo le Case, dalle 9 alle 14.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 14 alle 17.
Gallerie PALLAVICINI, v. Quirinale 43, dalle 9 alle 15
Id. TENERANI, v. Nazionale 230, dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Biblioteche: CASANATENSE, v. S. Ignazio 52, dalle 9 alle 15.
Id. ALESSANDRINA, v. Università 1, dalle 9 alle 14- dalle 18 alle 21.
Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 8 alle 14.
Id. LANCISIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.
Id. ROMANA SARTI, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9 alle 15.
Id. VITTORIO EMANUELE, v. Collegio Romano 27 dalle 9 alle 16.
Catacombe: DI S. AGNESE, v. Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima dalle 9 alle 11.3 dalle 14 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto
Cloaca Massima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.
Terme di Traiano, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.
Tombe di Via Latina, Appia Antica al 3. chilometro, dalle 9 al tramonto.
Ville: AVENTINO, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. COLONNA, p. del Quirinale 15, dalle 11 alle 15.
Id. MEDICI, Monte Pincio, dalle 9 alle 12, dalle 14 al tramonto.
Id. UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Vaticano: accesso via della Fondamenta, viale del giardino.) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE, GABINETTO DELLE MASCHERE, GALLERIA DEI CANDELABRI E ARAZZI, dalle 10 alle 15.
Musei: LATERANENSE SACRO e GALLERIA, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. PREISTORICO ed ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
Id. KIRCHERIANO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Foro Romano, dalle 9 al tramonto
Palazzo dei Cesari, v. S. Teodoro, dalle 9 al tramonto
Terme di Caracalla, v. Porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramont.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 230, dalle 10 alle 15.

Gallerie: BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14
Id. D'ARTE MODERNA, Pal. dell'Esposizione v. Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. DELLE STAMPE, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Catacombe: DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 16.

Ingresso Cent. 50.

Museo Capitolino di scultura, (p. del Campidoglio dalle alle 15.
Id. Bronzi, Etrusco Numismatico Protomattica del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria Capitolina di pittura, p. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, v. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Antiquarium, v. S. Gregorio, dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, v. Porta S. Sebastiano 12 dalle 9 alle 17

Ing. BARZANÒ & ZANARDO

Studio Tecnico e Legale per Brevetti d'Invenzione e Marchi di Fabbrica
ROMA, 9, Via Due Macelli — MILANO, 24, Via Bagutta

Agli Industriali

I proprietarii delle seguenti privative industriali sono disposti a cederle o a concedere licenze di fabbricazione o esercizio a condizioni favorevoli, e sono pronti a fornire dietro richiesta, tutti gli schiarimenti necessari.

1) Louis Antoine **Garchey,** a Parigi - Reg. Att. Vol. 245 N. 204 in data 28 gennaio 1907 per: « Perfectionnements aux roues élastiques pour véhicules ».

2) Thadde **Iwanowski,** a Parigi - Reg. Att. Vol. 234 N. 174 in data 27 luglio 1906 per: « Frein pneumatique modérable au serrage et au desserrage ».

3) Charles Nathan **Brisco,** a Chicago (S. U. A.) - Reg. Att. Vol. 103 N. 224 in data 5 dicembre 1898 per: « Nouveau système de bouchage pour bouteilles irremplissables ».

4) Ditta **C. F. Bohringer & Sohne,** a Waldhof (Germania) - Reg. Att. Vol. 223 N. 56 in data 13 febbraio 1906 per: « Perfezionamenti nella lavorazione del corindone per la fabbricazione delle ceramiche ».

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 100.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana (da convenirsi.)
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.

Rivolgersi: **F. Severi** - Piazza Cola di Rienzo N. 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 e dalle 13 alle 15, escluse le feste.

Cercansi appartamentino 3 o 4 camere e cucina punto centrale pigione non superiore L. 60 prelevando anche mobilio scrivere M - A - 00 posta Roma 944

Per comunità religiose o collegio vendesi od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romulo 18 fermo posta. 700

Palco al Costanzi Cedesi un terzo in 1.a fila nella curva. Rivolgersi a Valerio Peggioli. Lungo Tevere Mellini 17. Telefono 8-85. 1003

Signore cerca subito o prima marzo quartierino 3-5 stanze, prossimo centro. Migliorini. Piazza Pigna 6. 1083

D'AFFITTARSI

Si affitta in via Due Macelli N. 106 p. 1.o un quartierino di 4 camere ingresso libero, bene ammobigliato, in splendida posizione presso famiglia distintissima, a condizioni moderate. Volendo si dividono affittando due camere, e due camere.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe istruire fanciulli e signorine, anche accompagnandoli dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 23, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Affittasi camera grande matrimoniale ammobiliata con salotto liberi d'ingresso sulla scala per due mesi. Gennaio-febbraio. Prezzo modico. Rivolgersi vicolo Montedoro 18 2.o piano. 1263

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano, conversazioni d'italiano accompagna signore e signorine, DA 30 Fermo posta. 889

Fonografo e dischi Causa partenza vendesi un magnifico fonografo e dischi, Indirizzarsi al Caffè Magistris via del Lavatore n. 99 e 100 999

Ex sott'ufficiale di anni 25, attualmente addetto in una azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Studio legale amministrativo Roma, via dell'Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di Comuni, Opere Pie, impiegati governativi e Comunali; questioni d'imposta, ecclesiastiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce l'inglese benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 43 Scala B. int. 12 784

Impiegato governativo capo ufficio, pronto dare anche cauzione, disponendo giornalmente ore libere, cerca occupazione confacente sua condizione. Scrivere Ricciardi, Amministrazione "Popolo Romano". 925

Distinta signorina Alta Italia da miciliatasi in Roma, via Babuino 114 piano 2, scala destra, maestra con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà, a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, in casa propria che a domicilio degli alunni. 313

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in casa propria, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Riva- 18

Camicette réclame di lana e battista elegantemente ricamate. Fazzoletti con monogramma, articoli utili per regali a prezzi eccezionali per le feste. Salomon, via Sistina N. 62 1080

D'AFFITTARSI

Via Montebello 48 interno 8, prossima Ministero delle Finanze, si affittano da famiglia di civile condizione, queta e senza bambini, una o due camere grandi, ariose, soleggiate, bene esposte, prospicenti la strada, bene arredate. Rivolgersi ivi. 964

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi in piazza di Spagna N. 90 piano quarto. 972

Si affitta Camera da letto con salottino presso distinta famiglia non affittacamere, coniugi soli in posizione centralissima piano secondo, esposizione a levante con luce elettrica e gas. volendo si fa pure pensione. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale "Il Popolo Romano" 1060

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Buffona Pregoti non telefonare essendo in compagnia di persone che mi terranno sacrificata anche nel pomeriggio. Siamo proprio sfortunati... Lunedì telefona solita ora. Auguroti buon Natale. Mille cari saluti.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4.a pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarne il servizio.

Stab. ... del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth